

**COMUNE DI SCANDICCI**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2022**

**VERBALE INTEGRALE**

L'anno duemilaventidue il giorno 24 del mese di febbraio alle ore 15:30 in Scandicci, nella Sala virtuale per le adunanze, previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione con le modalità predisposte in via temporanea ed emergenziale in ottemperanza del Dpcm del 02.03.2021, così come integrato dal D.L. n. 52/2021.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

**PRESENTI** i Sigg.ri:

- Fallani Sandro
- Pacini Giacomo
- Brunetti Elda
- Pacinotti Stefano
- Porfido Alberico
- Lazzeri Loretta
- Capano Ilaria
- Vignoli Tiziana
- Francioli Tommaso
- Bonechi Daniela
- Forlucci Cecilia
- Vari Alessio
- Pecorini Ilaria
- Giulivo Dario
- Babazzi Alessio
- Baldini Luigi
- Braccini Christian
- Salvadori Alessandro
- Carti Luca
- Tallarico Bruno Francesco
- Bencini Valerio

**ASSENTI** i Sigg.ri:

- Morandi Claudia
- D'Andrea Laura
- Batistini Leonardo
- Meriggi Enrico

Presenti n. 21 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: D. Giulivo, A. Salvadori e I. Capano

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, D. Ndiaye, A. Franceschi, B. Lombardini, I. Palomba, Y. Kashi Zadeh.

## COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, iniziamo i nostri lavori e ho il Sindaco per le comunicazioni, poi abbiamo le comunicazioni del Presidente del Consiglio, del Consigliere Giulivo, del Consigliere Francioli, della Consigliera Brunetti. Intanto la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.”

**Il Sindaco S. Fallani:** “Grazie Presidente, buongiorno Consiglieri, Segretario. E’ una giornata molto particolare oggi, una di quelle che non vorremmo mai vivere nella nostra vita. All’interno, nel cuore dell’Europa, il paese più grande al Mondo ha invaso uno dei paesi più importanti, sia come estensione territoriale che come numero di persone presenti come abitanti. Questo dato, solo da un punto di vista quantitativo ci fa capire la portata che non si tratta di un conflitto regionale, ma di un intervento armato, una vera e propria guerra, che può destabilizzare davvero tutto il sistema su cui si poggia l’ordine, l’equilibrio, la pace e la coesione mondiale e quindi oggi più che mai delle unità istituzionali, che credo debbano rappresentare lo spirito democratico perché è inaccettabile sotto ogni profilo che la questione infinita dei confini tra due stati sovrani possa essere regolata con le armi, con gli attacchi alle popolazioni inermi, con le uccisioni delle persone civili in una prerogativa di carattere, diciamo solo di potenza, si debba tutti fermamente condannare e scendere in piazza da cittadini democratici per protestare contro la guerra e far sentire il valore unitario forte della democrazia che da oltre 70 anni, grazie alle carte costituzionali, regola i rapporti e la convivenza nel nostro paese e nell’Europa intera. Quindi stasera Scandicci si è resa subito disponibile, in un colloquio arrivato subito stamani con il Presidente della giunta regionale, con il Sindaco della città metropolitana, con il rappresentante dei Sindaci della regione Toscana, dell’ANCI, ad essere sede del presidio regionale. Vi invito tutti alle ore 19:00. Il Consiglio Comunale in uno svolgimento regolare ovviamente delle sue prerogative, credo debba tenere presente anche l’importanza di essere tutti presenti alle ore 19 in Piazza della Resistenza per sostenere il popolo Ucraino. E’ un presidio di carattere istituzionale, organizzato dal Comune di Scandicci, dalla Regione Toscana, dalla città metropolitana di Firenze e da tutti i Comuni toscani che si uniscono per un appello di pace comune. Saranno presenti il nostro Presidente della Regione, Eugenio Giani, il presidente dell’ANCI Toscana, Matteo Biffoni il Sindaco della città metropolitana, Dario Nardella. Ovviamente tutti i cittadini, le forze politiche, i singoli Consiglieri sono invitati oggi pomeriggio, 24 febbraio alle ore 19:00, in piazzale della Resistenza a Scandicci. Vi ringrazio e a dopo, insomma ovviamente per quanto possibile dentro i lavori del Consiglio Comunale. Grazie Presidente.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Signor Sindaco e proprio in riferimento a questo devo dire che cerchiamo di organizzare i nostri lavori in modo che possano concludersi verso le 18:30 in modo da permettere a chi lo vorrà, per chi vorrà partecipare, di andare in Piazza della Resistenza. Quindi io ora do la parola al Consigliere Giulivo per una comunicazione.”

**Il Consigliere D. Giulivo [Gruppo lista Fallani Sindaco]:** “Grazie Presidente. Dunque il 29 dicembre 2021 la Corte di Assise di Roma ha disposto la scarcerazione di Rassoul Bissoultanov, uno dei due Ceceni accusati dell’omicidio di Niccolò Ciatti, nostro concittadino, tremendamente ucciso in discoteca a Lloret de Mar in un atto di crudeltà unica e il 22 dicembre scorso è stata revocata la misura di custodia cautelare in carcere del Ceceno in accoglimento di una domanda di scarcerazione presenta-

ta dalla difesa del Ceceno stesso e, secondo quanto precisato nel provvedimento di revoca, la misura cautelare non poteva essere emessa perché l'uomo non si trovava in Italia nel momento della emissione dell'ordinanza che disponeva il carcere nei suoi confronti. Voglio esprimere profondamente, penso di poterlo fare a nome di tutto il Consiglio Comunale di Scandicci, piena vicinanza e sostegno alla famiglia di Niccolò che sta attraversando un momento non facile dopo questa notizia: a Luigi, a Cinzia e Sara che sono sfiniti da questa vicenda, impotenti davanti a queste decisioni assurde, davanti a tanta ingiustizia. Dove possiamo vedere giustizia? Prima quella Spagnola che in 4 anni non riesce a processare due assassini, poi quella Italiana che libera un assassino per un vizio di forma e questa notizia ci ha lasciato sconcertati, attoniti, ha disorientato un'intera comunità come la nostra e queste procedure sinceramente poco comprensibili, soprattutto per la famiglia, che vorrebbe solo che fosse fatta giustizia e quindi spero vivamente che adesso si proceda con il processo che avvenga in Italia altrimenti non ci sarà mai più un colpevole per questa vicenda che deve continuare a smuoverci, a starci a cuore affinché sia fatta giustizia prima possibile."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Giulivo. Tutti noi su questa cosa ovviamente...Do la parola al Consigliere Francioli per le comunicazioni."

**Il Consigliere T. Francioli [Gruppo Partito Democratico]:** "Grazie Presidente. Le mie comunicazioni vanno nella stessa direzione di quelle fatte dal Sindaco Sandro Fallani quindi non prendo più del tempo dovuto. L'accadimento di questa mattina alle ore 4:00 ha portato sicuramente un segnale sconcertante e terribile all'interno dell'Europa democratica, ma all'interno di tutta la realtà democratica che in questo momento sta cercando o ha cercato di capire come risolvere un conflitto o un principio di un conflitto che questa mattina è esploso proprio durante un Consiglio di Sicurezza dell'ONU che stava analizzando una risoluzione per la situazione e per la crisi tra Ucraina e Russia è stato comunicato dall'alto rappresentante della Federazione Russa l'iniziativa di demilitarizzare lo Stato Ucraino. Questo termine spesso e volentieri comporta, lo abbiamo visto anche nel passato in crisi simili, un intervento militare e così di fatto è stato. Il fatto che nella capitale sia stato già fatto un attentato o un atto simile sicuramente di guerra o di principio di guerra è un segnale veramente, veramente preoccupante.

L'appello che ha rivolto il nostro Sindaco è un appello che dobbiamo cogliere tutti e tutte noi come rappresentanti democratici istituzionali della città di Scandicci e soprattutto dell'Europa, di un Europa dei popoli che non si deve fermare a guardare la barbarie della guerra, ma che deve intervenire affinché la soluzione che venga trovata sia la soluzione della pace. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Sì. Prima di dare la parola alla Consigliera Brunetti, io ho un Santiago che partecipa ai nostri lavori, se magari ci dice chi è, è uno che non conosciamo, gli abbiamo mandato anche un messaggio."

**Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Loretta mi scusi, sono io che utilizzo il computer e il telefono."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Perfetto Consigliere, va benissimo. Era solo per avere la certezza."

**Il Consigliere A. Salvadori [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "No, sono io che nell'accedere non ho cambiato il nome e allora viene un identificativo..."

**La Presidente L. Lazzeri:** “Va benissimo Consigliere, va bene.”

**Il Segretario Generale P. Landi:** “Scusi Presidente, c’è anche un certo chiamante 01 che non so chi sia.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Sì, anche uno 01. Ora io proverò, mentre la Consigliera Brunetti interviene, a chiamare Meriggi.”

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-Minoranza]:** “Sono Meriggi”.

**Il Segretario Generale P. Landi:** “Ah, perfetto Consigliere, grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Benissimo.”

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-Minoranza]:** “Perché non so cosa è successo ma ho dovuto ripristinare e è cambiata...”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Ti sentiamo lontano, comunque va bene.”

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-Minoranza]:** “Mi sentite vero?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Un po’ lontano, comunque va bene. Va bene Meriggi presente. Ci fa piacere. Volevamo sapere se eri presente e questo C01 rappresenta te, l’altro il Consigliere Salvadori. Siamo tutti tra noi: perfetto. Vi ringrazio. Intanto do la parola alla Consigliera Brunetti, prego.”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Grazie Presidente. Buona sera a ciascuno di voi. Viene ancora più opportuno in questo momento quello che sto per dire. Volevo ricordare stasera che l’11 gennaio di quest’anno è morto, ancora nelle sue funzioni di Presidente Europeo, il nostro David Sassoli, che era stato eletto tre volte alla carica di parlamentare europeo e nel suo secondo mandato era stato Vicepresidente del Parlamento Europeo. Una persona profondamente convinta di portare avanti il cantiere dell’Unione Europea, oggi così minacciate, di abbattere i muri e le ingiustizie. Era un uomo di pace che traeva i suoi valori da quelli del cristianesimo e li portava nel ....”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Mi scusi Consigliera Brunetti, mi perdoni c’è il Consigliere Salvadori che ha il microfono acceso e quindi non la sentiamo. Prego Consigliere Salvadori se vuol spegnere il microfono, grazie.”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Devo ricominciare? Presidente devo ricominciare o vado avanti?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Veda lei”

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** “Stavo dicendo appunto che mi piace ricordare stasera il defunto David Sassoli, morto nell’esercizio della sua funzione di Presidente del Parlamento Europeo, che era una persona veramente convinta di portare avanti il cantiere dell’Unione Europea, di abbattere i muri, le disuguaglianze e le ingiustizie perché era un uomo di pace e attingeva i suoi valori e li portava in politica dal cristianesimo. Io ho avuto l’onore e anche il piacere di essere presente al suo discorso veramente appassionato e commosso in occasione della consegna delle chiavi della città di Firenze nell’ottobre del 2019, un discorso sul

tema dell'eredità di Giorgio La Pira nell'Europa di oggi. Dalla conoscenza del così detto Sindaco Santo ci ha donato i tre punti di riferimento della vita politica che oggi suonano ancora più opportuni: unità, dialogo e diritto, valori sempre basilari, oggi davvero necessari per mantenere la pace. Quindi per onorarlo chiedo per favore di osservare un minuto di silenzio."

Viene osservato un minuto di silenzio.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie, grazie Consigliera Brunetti."

**La Consigliera E. Brunetti [Gruppo Partito Democratico]:** "Grazie a voi tutti."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Allora sono di nuovo io con le comunicazioni all'ordine dei lavori del nostro Consiglio di oggi e siccome appunto ci sono due mozioni che hanno avuto un'interlocuzione tra i presentatori relativa alla modifica dei nostri Statuto e Regolamento Consiliare, siamo arrivati alla conclusione di fare un discorso congiunto e comune portando la discussione e quello che verrà fuori rispetto alle modifiche nella prima commissione consiliare con una data già fissata per il 17 di marzo con la, arriverà poi la convocazione della Prima Commissione che è quella che ha appunto come delega il discorso dei regolamenti. Quindi, a questo punto anche la mozione presentata dalla maggioranza verrà ritirata. Do adesso la parola al Consigliere Meriggi che era il presentatore dell'altra mozione. Prego Consigliere Meriggi."

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-Minoranza]:** "Sì grazie Presidente. Mi sentite? Vero? Sì, alcuni Consiglieri forse lo sapranno, c'è stato un accordo politico tra la Presidente, l'Assessore Giorgi, che ringrazio, per arrivare a trovare un accordo per la modifica del Regolamento nella Commissione stessa. Abbiamo la data per il 17. Io auspico che poi dopo, con quella commissione si riesca già ad avere un risultato per poi andare in Consiglio Comunale la prossima volta ad approvare la modifica stessa. Quindi io, in accordo anche coi miei colleghi del Gruppo Misto di Minoranza abbiamo ritenuto opportuno ritirare per il momento la mozione. Quindi la mozione è ritirata."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Meriggi. Partiamo con ...."

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** "Giustamente verrà fatta la Commissione per la modifica del Regolamento. Ora su questo caso specifico è il caso che il Consiglio, preventivamente magari in un dibattito, con delle affermazioni, etc., ogni gruppo dia, come dire, il suo indirizzo di come risolvere questo problema oppure la Commissione si riunisce così, ma senza indirizzo del Consiglio, diciamo? L'indirizzo lo danno i vari Consiglieri in Commissione? Non lo so."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Consigliere Baldini la Commissione, nella Commissione sono rappresentati tutti i gruppi consiliari se no si rischia appunto o di fare un dop-pione della discussione e poi magari una rigidità che può avvenire. Nella Prima Commissione ci sono rappresentati tutti, quindi fra l'altro io spero rapidamente di poter, quindi il 17 c'è già la prima commissione che può essere già convocata, che verrà convocata, tra l'altro in attesa, come già nella riunione dei Capigruppo in cui io avevo in qualche modo anticipato, in attesa della definitiva modifica del Regolamento, vorrei chiedere al Gruppo di Minoranza di individuare un nominativo, magari anche a rotazione per partecipare, magari in questa fase ancora non definita, alla riunione dei Capigruppo in modo che possano cominciare ad avere quella rappresentatività e conoscenza che loro ci chiedevano. Quindi la Commissione sarà il 17, ma vediamo

se è possibile fare anche questo tipo di avvicinamento per venire incontro a quelle esigenze che abbiamo ritenuto importanti.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “va bene.”

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-Minoranza]:** “Presidente?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Meriggi, prego.”

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-Minoranza]:** “Su quest’ultimo punto che lei ha sottolineato, prima non lo aveva detto, il Gruppo Misto di Minoranza finché non ci sarà una modifica di regolamento e fino a che non ci sarà un’ufficialità della Commissione che modifica il Regolamento non intende partecipare alla riunione dei Capigruppo e si riserva di avere il solito atteggiamento che ha avuto fino ad ora nei confronti delle riunioni dei Capigruppo. Fino a che non sarà definita regolarmente una partecipazione ad hoc nei Capigruppo il Gruppo di Minoranza, noi non parteciperemo alla riunione dei Capigruppo e aspettiamo che tutto venga fatto come deve essere fatto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Va bene Consigliere Meriggi. La mia era solo un’interlocazione per arrivare. Comunque va benissimo. Prendo atto.”

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-Minoranza]:** “Sì. Abbia pazienza: mi sembra che non sia un modus operandi corretto. Noi auspichiamo che ci sia la modifica del Regolamento e che si possa partecipare ufficialmente riconosciuti; partecipare uno a girare non ha senso. Aspettiamo che ci sia la modifica del Regolamento. Grazie Presidente. Decisione sempre presa in accordo con tutto il Gruppo di Minoranza.”

#### **Punto n 1 : Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier sui "Progetti finanziati dal PNRR a Scandicci"**

Rispetto all’appello iniziale fatto dal Segretario Generale sono entrati nell’aula virtuale i Consiglieri C. Morandi, L. D’Andrea e E. Meriggi: presenti n. 24, assenti n.1

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, passiamo al punto n.1: interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier sui progetti finanziati dal PNRR a Scandicci. Non so chi interviene, se la volete illustrare? Baldini, Salvadori?”

**Il Consigliere A. Salvadori (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Presidente, io la considererei già letta, penso che sia stata letta da tutti e quindi chiederei l’intervento del preposto. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Perfetto. La ringrazio Consigliere Salvadori. Do la parola all’Assessore Giorgi per la risposta all’interrogazione. Prego, Assessore Giorgi. Ha la parola.”

**L’Assessore A. Giorgi:** “Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda il bando dell’assegnazione delle risorse PNRR, per quanto riguarda la riqualificazione e la ri-

generazione urbana, l'Amministrazione comunale di Scandicci, come più volte anche comunicato e annunciato, ha partecipato a questo avviso con la riqualificazione dell'area sportiva e in particolare la realizzazione della nuova scuola media Enrico Fermi, un progetto complessivamente di dodici milioni e mezzo di euro, di cui il PNRR ce ne ha assegnati dieci milioni. Gli altri due milioni e mezzo saranno oggetto di cofinanziamento da parte dell'Amministrazione e che già avete nel bilancio di previsione, nel piano triennale delle opere pubbliche. Rispetto a questo, a questo investimento, a questo intervento, siamo già partiti e abbiamo il concorso internazionale di progettazione per quanto riguarda l'intervento, che avevamo fatto in collaborazione con l'Ordine degli architetti, con Cassa Depositi e Prestiti, con Indire, con cui abbiamo costruito in questi anni, ormai, collaborazioni per riuscire a portare positivamente in fondo questo intervento. Quindi il concorso internazionale è in questo momento in svolgimento. Da lunedì è aperta la parte della possibilità di consegnare gli elaborati della prima fase, che scadrà verso la fine di marzo, mi sembra il 23 di marzo. Da lì poi saranno selezionati cinque progetti che faranno la seconda fase, che si concluderà per la fine di luglio. Quindi alla fine di luglio avremo il progetto preliminare del vincitore del concorso. Da lì alla fine dell'anno è prevista la consegna del progetto definitivo ed esecutivo che ci consentirà di andare in gara per gli impegni che prendiamo e che dobbiamo prendere con il Ministero per la conclusione dei lavori, dovremmo aggiudicare i lavori per la metà, per il 30 giugno del 2023, per poi concluderli entro il marzo del 2026. Queste sono le tempistiche previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Sarà un'opportunità importante per il nostro territorio, noi stiamo cercando di presentare progetti importanti. Quali sono gli altri progetti in questo momento che abbiamo presentato e che per cosa abbiamo avuto finanziamenti rispetto al PNRR? Abbiamo, per adesso, ottenuto finanziamenti per altri due interventi, per due bandi a cui avevamo partecipato e che non erano ancora PNRR, ma lo sono diventati perché il Governo ha sostanzialmente integrato le risorse che aveva originariamente stanziato per un circa un milione di euro per la riqualificazione della scuola Pertini di San Giusto e cinquecentomila euro per la scuola Gabbrielli, anche se le lavorazioni in questo caso erano già state fatte, quindi ci è arrivato il finanziamento quando i lavori li avevamo già conclusi, quindi bisogna capire se poi questi cinquecentomila euro ce li daranno oppure no. Altri progetti che abbiamo in corso di aggiudicazione rispetto ai bandi PNRR, abbiamo un intervento inserito dentro un progetto della Città Metropolitana che si chiama "Pinqua" come il Piano della qualità dell'abitare, ormai si va per acronimi in questo Paese, che riguarda, per quanto concerne Scandicci, la riqualificazione della Baracca a Vingone, il centro diurno il Faro per quanto riguarda la disabilità e quindi un altro intervento importante legato in questo caso invece al sociale in un quartiere significativo come quello di Vingone. Abbiamo partecipato poi, sempre per il PNRR, ad un altro bando per quanto riguarda la realizzazione di nuove scuole, quindi a uno dei bandi usciti dal Ministero della Pubblica Istruzione, dove abbiamo presentato il progetto per la sostituzione edilizia, quindi demolizione e ricostruzione, della scuola elementare XXV Aprile, per un totale di richiesta di contributi di sei milioni di euro, quindi questo è un altro bando che ancora è in corso di aggiudicazione e non sappiamo naturalmente se verremo finanziati

oppure no. Un altro intervento che abbiamo richiesto e che per ora non è finanziato PNRR, ma probabilmente lo sarà, è diciamo una seconda trincea dei finanziamenti della Pertini e della Gabbrielli come vi dicevo prima, dove abbiamo chiesto tre milioni e mezzo per la riqualificazione sempre della scuola Gabbrielli, dove siamo a un livello di progettazione esecutiva. Stiamo inoltre collaborando, ancora non è definito se saremo in grado di e come partecipare in questa situazione, ma stiamo collaborando con la Città Metropolitana, per valutare, nell'ambito dei progetti sempre PNRR, che sono stati assegnati alla Città Metropolitana, complessivamente centocinquantesette milioni di risorse per progetti di rigenerazione e riqualificazione urbana, stiamo cercando di capire se ci sono le condizioni per partecipare con un progetto di rigenerazione complessiva nel quartiere di San Giusto, che prevede la realizzazione di piazza Cavour, la riqualificazione della scuola Spinelli, la scuola media Spinelli, sia per quanto riguarda l'inserimento della scuola dell'infanzia Ilaria Alpi, che tutta la riqualificazione del giardino e dell'esterno, che della parte sportiva, quindi sia la pista di atletica, che i campi di calcetto e di basket esterni alla struttura della scuola media, oltre alla riqualificazione dell'anello dell'area sportiva, sia dal punto di vista dell'illuminazione, che della messa in sicurezza idraulica, come è anche previsto da una mozione approvata in Consiglio Comunale qualche tempo fa; la riqualificazione della passerella sul fiume Greve, che collega l'anello a via Allende e la realizzazione di una nuova pista ciclabile, che su via Allende, dalla scuola Dino Campana, o comunque diciamo dal ponte sulla Greve della tranvia, fino a piazza Matteotti, possa ricollegare un po' anche dal punto di vista ciclabile il centro di Scandicci alla nuova pista di Firenze sul viale Aldo Moro. Anche questo era in parte oggetto di una mozione approvata in Consiglio Comunale. Complessivamente questo intervento di rigenerazione urbana di San Giusto ammonta a circa cinque milioni e quattrocentomila euro, forse riusciamo ad ottenere un finanziamento di cinque milioni sul PNRR e quattrocentomila di cofinanziamento da parte del Comune di Scandicci. Questo è ancora però, diciamo, un cantiere, non tanto di opere in corso, ma di progettazione in corso. Noi abbiamo presentato questa proposta e vedremo. C'è dialogo aperto con la Città Metropolitana e tra la Città Metropolitana e il Ministero, per capire se riusciamo a stare in questa prospettiva. Quindi, complessivamente stiamo parlando di interventi che ammontano a quasi una trentina di milioni di richieste, tra risorse sicuramente assegnate e quelle con cui stiamo partecipando ad avvisi e gare, quindi sono diciamo un'opportunità molto grande, che naturalmente ci impone anche poi tutta una serie di scadenze, vincoli e tempistiche che ci impongono anche una responsabilità nel portare in fondo progetti importanti, che possono essere un'opportunità di trasformazione della nostra città e anche una crescita significativa delle funzioni pubbliche del nostro territorio. Stiamo lavorando per cercare di implementare anche le unità di personale, anche se non vorremmo tanto farlo legato alle procedure del PNRR, perché avrete letto, sì, che con il PNRR solo finalizzati ai progetti sarà possibile assumere a tempo determinato alcune unità di personale, però chi ha un po' di familiarità con la pubblica amministrazione sa che per gestire progetti di opera pubblica e appalti soprattutto legati al PNRR non possiamo realisticamente inserire figure che non sanno, che non vengono formate dalla sera alla mattina a progettualità di questo tipo. Dob-



biamo cercare di inserire figure che abbiano delle professionalità consolidate nel segmento degli appalti pubblici, che non è proprio esattamente la stessa cosa di un progetto di carattere privato, oppure di procedure standard rispetto all'edilizia. Quindi, sicuramente stiamo cercando di capire nei tempi e nei modi di inserire figure che possano essere effettivamente un contributo immediato al supporto a un settore che sicuramente nei prossimi anni tra l'attività ordinaria e quella legata al PNRR, è interessato e sarà interessato da tutta una serie di sviluppi e di progetti molto importanti. Quindi sul PNRR ci siamo, abbiamo presentato progetti molto importanti, siamo tra i Comuni della cintura fiorentina, quelli che in questo momento hanno forse tra i principali finanziamenti e cerchiamo di sfruttarne le opportunità per quello che ovviamente sarà possibile fare, ed è anche quello che stiamo facendo adesso, un lavoro positivo.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Assessore per le informazioni. Allora, chiedo al Consigliere Salvadori se è soddisfatto della risposta. Prego, Consigliere Salvadori.”

**Il Consigliere A. Salvadori (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Sì, Presidente, eccomi, mi sentite? Allora, sì, direi che sono soddisfatto della risposta. Praticamente i dieci milioni che erano stati assegnati a Scandicci sono stati assorbiti tutti dall'intervento sulle attività sportive e la Fermi, a quanto ho capito.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Sì, sì, è così.”

**Il Consigliere A. Salvadori (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Grazie. Vi ringrazio. Arrivederci.”

(Vedi deliberazione n.1 del 24/02/2022)

**Punto n 2 :**

**Interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su "viabilità di accesso al casello autostradale Firenze Scandicci e alla Firenze-Pisa-Livorno"**

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, passiamo al punto numero 2: l'interpellanza del Gruppo Lega Salvini Premier su "viabilità di accesso al casello autostradale Firenze Scandicci e alla Firenze-Pisa-Livorno". La presenta il Consigliere Baldini?”

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Sì, sì, grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Consigliere.”

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Bene. Allora, mi sembra che il problema che ruota intorno alla rotonda 17 Marzo, in pratica per l'accesso all'Autostrada del Sole, al Casello Firenze Scandicci e alla FiPiLi, sia un problema direi visibile tutti i giorni nelle ore di punta. Ingorgi che poi, come dire, un torrente che torna indietro e che si allarga tutto intorno, un ingorgo che poi intasa tutto il reticolo stradale intorno. Questo è forse il più importante nodo nevralgico della viabilità

scandiccese. Io credo che il problema nasca dal fatto che tre flussi di traffico, quelli che arrivano dalla Firenze-Pisa-Livorno, da Pisa in pratica, quelli che arrivano dalla rotonda e che raccolgono il traffico della zona industriale, quando chiudono le fabbriche, gli uffici, chiudono le attività eccetera, è un flusso enorme, quelli anche della residenza intorno, della Piana, di Casellina eccetera. Quindi tutti questi tre flussi devono confluire in un'unica corsia. Ora, io credo che già a suo tempo sia stata una progettazione non all'altezza, perché, se la situazione è questa... Ma, ancora oggi, diciamo a maggior ragione oggi, questa unica corsia che raccoglie tutti questi flussi di traffico, si vede bene che è insufficiente, anche perché le piste, come si chiamano, cioè gli accessi al casello, sono numerosi. Io credo che andrebbe, come dire, ampliato il numero di queste corsie di questi tre flussi, per addurlo al casello e anche all'ingresso della FiPiLi. Sommessamente. Non sono certamente un ingegnere dei trasporti, ma, insomma, credo che non ci sia bisogno per capire che forse, alcune soluzioni, una soluzione può essere di costruire, in aderenza all'unica corsia di flusso che immette nel casello, di costruire altre due corsie in aderenza parallela a quella. Potrebbe essere. Oppure fare in maniera che il flusso ad esempio della zona industriale o quello della residenza, abbia un accesso diretto al casello o ai caselli senza doversi, come dire, per forza immettere in quest'unica corsia. Ora, il problema certamente non è una cosa da poco e l'Amministrazione immagino che, insomma, non solo dal punto di vista economico ma anche diciamo dal punto di vista dei soggetti interessati, dalla società Autostrade, dall'Anas per la FiPiLi, dal Comune di Firenze, dalla Città Metropolitana, siamo sul confine eccetera, quindi dico che non è un problema che può risolvere da sola, ma sicuramente si può, come dire, interconnettere, interfacciarsi con tutti questi soggetti per vedere se si risolve questo problema. Allora, in tal senso io chiedo all'Amministrazione se ritiene questo problema un problema urgente e prioritario e se si è già attivata, oppure ancora no, ma intende attivarsi con urgenza con i soggetti che ho citato prima, o comunque con quelli con cui sarà necessario, al fine di mettere in cantiere la soluzione di questo problema, lo studio, la concertazione, la progettazione e soprattutto direi la realizzazione nel più breve tempo possibile, perché il traffico e l'ingorgo aumenterà ancora di più con i nuovi insediamenti produttivi, che anche in questo Consiglio abbiamo, come dire, dato il via da un punto di vista urbanistico. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora, do la parola al Sindaco Fallani per la risposta.”

**Il Sindaco S. Fallani:** “Grazie Presidente. Questa interrogazione mi dà la possibilità di aggiornare il Consiglio, come abbiamo fatto molto spesso, anche in tante iniziative pubbliche nel corso degli anni in città, circa un problema che dal 2015/2016 insieme alla Regione Toscana abbiamo messo sul tavolo della riorganizzazione del sistema autostradale nel quadrante che da Firenze Nord arriva a Firenze Sud. Siamo riusciti in questi anni a far inserire nelle progettazioni, perché non erano previste, della società Autostrade, anche un sistema di nuova viabilità di ingresso e di uscita dal casello autostradale di Firenze Scandicci. La valutazione, che deriva anche da uno studio approfondito fatto da Autostrade e che abbiamo presentato presso il Comune di

Scandicci al Centro Rogers circa tre anni fa con il direttore di tronco della società Autostrade [malfunzionamento microfono] i canali di uscita attuali, dal doppio del canale di uscita attuale, quello che sovrappone la viabilità in ingresso e in uscita tra la Firenze-Pisa-Livorno, l'autostrada e la viabilità ordinaria, rilevava soltanto l'8% in più rispetto al contingentamento del traffico e quindi è stata fatta una nuova progettazione da parte della società Autostrade che come sapete è il soggetto gestore del sistema dell'A1, che è di proprietà del Ministero dei trasporti, ed è stato fatto il progetto, e ripresentato a Scandicci in un'altra occasione, che prevede una nuova rotonda nel territorio comunale di Scandicci e tutta la viabilità di adduzione, di raddoppio diretto verso l'autostrada nel territorio comunale di Firenze. Il progetto è a una fase preliminare, è stato assoggettato alla viabilità VIA, è stata approvata la non assoggettabilità alla viabilità VIA, è stata fissata negli ultimi due incontri che abbiamo fatto, io ho costante aggiornamento da società Autostrade, il 27 di gennaio scorso e il 17 di febbraio scorso, due incontri alla presenza di Regione, Autostrade, Comune di Scandicci, Comune di Firenze e Quartiere 4, sono state valutate non solo le opzioni, ma anche i miglioramenti per arrivare alla valutazione della Conferenza dei Servizi che sarà, non è ancora fissata, però all'inizio della primavera, per la eventuale approvazione del progetto nella sua forma definitiva. Dopodiché, una volta, scongiurando che altri soggetti, perché alla fine non c'è soltanto il Comune di Scandicci, il Comune di Firenze e la società Autostrade, ma altri che potrebbero in qualche modo intervenire indicando delle prescrizioni, che noi ci auguriamo non ci siano o che comunque siano limitate nella variante progettuale e non in una formulazione di un nuovo progetto, ecco, se la Conferenza dei Servizi darà esito positivo, società Autostrade attenderà, come è successo per il progetto preliminare, l'ok da parte del Ministero. Dopodiché sarà fatto il progetto esecutivo, la gara, l'affidamento, il contratto e l'esecuzione dei lavori. Noi non solo ne siamo a conoscenza, siamo i protagonisti di aver imposto in qualche modo al Ministero e alla società Autostrade, una nuova viabilità di ingresso e uscita per il casello di Firenze..."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Mi scusi Signor Sindaco, la sentiamo malissimo."

**Il Sindaco S. Fallani:** "Io sono più che attaccato. Non so più come... Sono praticamente con il microfono nella carotide, quindi di più non posso fare."

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** "Non devi tenere le mani davanti però."

**Il Sindaco S. Fallani:** "Eh, sennò mi casca. Comunque, credo che il concetto sia chiaro e niente, quindi attendiamo la Conferenza dei Servizi nella prossima primavera, augurandoci, e faremo in modo che tutte le forze politiche, soprattutto quelle che sono in Parlamento lo dovrebbero fare, che le opzioni riguardo alla gara prevedano che, perché come si sa da Codice degli appalti, l'80% delle gare di un soggetto gestore come Autostrade deve essere fatto con bando ad evidenza pubblica sul mercato e il 20% può essere fatta anche internamente, visto che c'è una società a comple-

ta gestione di società Autostrade, per accelerare le procedure, visto che è un importo di circa, allo stato attuale, di circa cinque milioni di euro, e quindi non rileva rispetto ai grandi investimenti che vengono fatti sul nodo viario italiano, possa essere fatto direttamente [malfunzionamento microfono]. Questo lo abbiamo già detto, noi siamo un Comune, un medio Comune di una provincia italiana, non è che siamo un soggetto forte nell'interlocuzione con il Ministero, anche se ci siamo fatti sentire molto e molto spesso; dopodiché noi attendiamo l'esecuzione della Conferenza dei Servizi, auspichiamo che non vi siano interventi esogeni di altri soggetti [parole incomprensibili] dopodiché l'approvazione dell'esecutivo, come ho già detto, occorre l'approvazione del Ministero, che devo dire la verità è sempre stato piuttosto solerte nei tempi previsti dalla legge, di dare la propria approvazione. Dopodiché la società Autostrade, una volta che ha l'approvazione sull'esecutivo deve fare il bando per l'affidamento, il bando, la gara, l'affidamento e il lavoro. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene, grazie Signor Sindaco. Consigliere Baldini si ritiene soddisfatto?"

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** "Sì, io..."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene la ringrazio."

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** "No, no, che bene, cinque minuti avrei da replicare."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Cinque minuti. Va bene. Avevo capito "sì" e quindi ero..."

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** "Sì, sono soddisfatto e mi fa piacere che dal 2015 questo problema, come dire, sia all'attenzione dell'Amministrazione Comunale. Il Sindaco in maniera forte ha ribadito che effettivamente è un problema forte, urgente, prioritario. Dico solo che però, magari dal 2015 ancora sono passati sette anni e mi pare che siamo al progetto o poco più. O nemmeno quello, perché non ho capito bene. Capisco benissimo che non è che il Comune di Scandicci, come dire, è l'unico autore e quindi, tutto dipende da me ed è facile dare dei tempi eccetera. In effetti avrei voluto come dire che ci fossero, ma capisco che il Sindaco difficilmente li potrà dare, dei tempi di realizzazione, un dimensionamento dell'opera. La cosa, certo, non è un piccolo giardino, è un bell'intervento e i soggetti sono tanti, ma io credo che la cosa più importante sia che l'Amministrazione stia soprattutto sui tempi di realizzazione, perché questa, ora non è l'unica Amministrazione, ma insomma la pubblica amministrazione in senso lato si qualifica e si qualifica positivamente. Il problema è grande e urgente e direi che sarebbe opportuno non farlo procrastinare per tanto tempo, ma risolverlo in maniera definitiva nei tempi necessari, che sono urgenti. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Baldini."

(Vedi deliberazione n.2 del 24/02/2022)

### **Punto n.3**

#### **Approvazione bozza di convenzione servizio taxi.**

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale, sono presenti nell'aula virtuale il Consigliere L. Batistini ed è uscito il Consigliere A. Porfido.

Successivamente al dibattito consiliare esce dall'aula virtuale anche il Consigliere E. Meriggi: presenti n. 23, assenti n. 2.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Baldini. Adesso passiamo alle proposte di deliberazione: siamo al punto numero tre: “Approvazione bozza di convenzione servizio taxi”. Do la parola all'Assessore Franceschi. Prego Assessore.”

**Assessore A. Franceschi:** “Questa è la bozza di convenzione per dare ai Comuni dell'area metropolitana, ai nove comuni dell'area metropolitana, per consentire ai tassisti di poter lavorare in maniera interscambiabile tra i nove comuni dell'area metropolitana. E' una riproposizione della delibera di anni fa che è scaduta e che quindi va riapprovata per consentire ai tassisti di poter lavorare in maniera interscambiabile all'interno dei Comuni di questa area. Questo è l'atto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Assessore. Chiedo se ci sono interventi. Vedo acceso il Consigliere Baldini. Prego.”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “Sì. Diciamo leggendo i verbali dell'incontro con i vari rappresentanti delle categorie e anche diciamo dei vari comuni di cui Scandicci è il capofila mi viene da fare alcune osservazioni e mi sembrano, riprendendone qualcuna appunto fatte dai rappresentanti degli operatori, a parte che al punto e la faccio io l'osservazione: questo è un regolamento praticamente dei comuni contermini al comune più importante che è Firenze, cioè è chiaro che è limitativo. Quindi io direi che sarebbe opportuno che questi comuni contermini riuscissero a fare un regolamento comune o comunque un accordo comune con il Comune di Firenze, che è il Comune più, come dire, rispetto a quelli intorno come popolazione, di maggiore importanza e tutto il resto, lasciare fuori il Comune da un regolamento di questo tipo mi sembra non sia la cosa migliore, punto primo.

Punto secondo: le categorie cosa dicono. Volevano non la trasformazione del contratto, dell'accordo, della convenzione non a tre anni dai due in atto, ma addirittura volevano che fosse di un anno solo perché hanno messo in campo osservazioni che non sono sicuramente peregrine, una di queste è quella dell'evoluzione tecnologica in atto per cui i vari Uber, i vari servizi a chiamata, i vari NCC, le varie app che si sviluppano anche in questo campo e a cui addirittura le associazioni dei tassisti si associano; si lamentano un po' anche del fatto che va bene, ma se le norme ad oggi sono queste i Comuni provvedano e devono farle rispettare. Loro lamentano anche questo. I Comuni rispondono che non è facile perché le app, l'informatica oggi passa sopra i territori comunali, capisco benissimo, però allora vuol dire anche che la necessità di reiterare, di non reiterare una convenzione così com'è fatta addirittura portandola a una non più, come dire, ha della sostanza, quindi evidentemente probabilmente c'è da rifare una nuova convenzione tenendo conto di tutti questi elementi che sono stati portati negli incontri che i comuni hanno fatto con le categorie, che i comuni hanno fatto tra sé e che chiaramente potrebbero essere recepiti, che dovrebbero essere recepiti. Comunque così la situazione insomma non è che sia delle migliori e questa convenzione non risolve i problemi sollevati in queste riunioni che io ho letto

nei verbali. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Baldini. Ci sono altri interventi? Prego Meriggi. Ha la parola.”

**Il Consigliere E. Meriggi [Gruppo Misto-minoranza]:** “Grazie, mi ha anticipato un po’ il consigliere Baldini però diciamo ormai il punto che va in discussione, mi ricordo che ai tempi in cui feci io la legislatura 2004-2009 sono gli accordi con il Comune di Firenze. Naturalmente ben vengano gli accordi con i comuni della piana, ma naturalmente il punto centrale è quello che il Comune di Firenze, presumibilmente spinto poi dalle categorie tassiste di Firenze a non chiudere un accordo coi comuni limitrofi. Io suppongo, magari questo non è vero, l’Assessore mi smentirà, però sicuramente il punto nevralgico e più importante è questo cioè non avere un accordo con il comune di Firenze, rimane una ferita aperta per i tassisti. Ricordiamo che anche la categoria dei tassisti è stata fortemente colpita negli ultimi due anni. Se si pensa che non girava nessuno, turisti non ce n’erano: era una di quelle più bistrattate. Un’altra cosa secondo me da, non ho letto sinceramente tutto, un’altra cosa che mi interesserebbe, che vorrei sapere è se ci sono o se ci fossero, l’Assessore mi può rispondere, la sensibilizzazione anche, visto che il taxi ha dei costi abbastanza alti, specialmente in un momento come questo in cui c’è un impoverimento generale delle famiglie, se sussistono ancora le tariffe speciali per chi si doveva recare in ospedale, mi ricordo che prima c’erano delle tariffe particolari che spesso non vengono reclamizzate, magari reclamizzare noi come Amministrazione tutto ciò che ci può essere a vantaggio dei cittadini. Il punto più dolente è il punto uno e cioè che poi alla fine se non c’è un accordo con Firenze rimane sempre una situazione di sofferenza. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Meriggi. Qualcun altro vuole intervenire? Carti? Prego Consigliere Carti.”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC]:** “No, perché riguardo a questo accordo perché appunto chiaramente un accordo andava fatto però sul punto della mancata partecipazione del Comune di Firenze forse sarebbe opportuno che prima della votazione l’Assessore ci potesse spiegare la motivazione per la mancanza proprio del Comune principale, ecco. Lo dico anche perché, data la vicinanza tra il Comune di Scandicci e il Comune di Firenze, fosse molto importante ecco questo, grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi. Pertanto do la parola all’Assessore Franceschi, Prego Assessore.”

**L’Assessore A. Franceschi:** “Brevemente no. L’atto che si va a votare oggi è un atto fondamentale per far sì, credo vi sia sfuggito prima, per far sì che i tassisti possano lavorare all’interno dell’area metropolitana. Che cosa significa questo? Forse l’ho dato per scontato. Che i tassisti dell’area metropolitana interessata hanno la priorità sulle chiamate rispetto ad altri soggetti. Questo significa che se un tassista di Lastra e ce n’è uno e sta facendo già una corsa, se nel Comune di Lastra c’è qualcuno che chiama il taxi viene chiamato il taxi più vicino prioritariamente che sia Scandicci, che sia Signa o Campi asseconda di quello che è più vicino e poi successivamente, nel caso di impossibilità, vengono cercate altre soluzioni, eventualmente Firenze. Faccio un esempio banale: a Bagno a Ripoli c’è un taxi, il tassista di Bagno a Ripoli è chiamato, penso sarà praticamente impossibile che, verosimilmente ragionevole che il tassista di Scandicci vada a intercettare la chiamata di Bagno a Ripoli, è più facile

che ci vada un tassista di Firenze che supplisce questa necessità e quindi questo è il senso di questa delibera. Poi, la questione, la discussione che abbiamo iniziato e che è una discussione che abbiamo fatto anche su sollecitazione delle categorie economiche sulle nuove tecnologie e in particolare sulle piattaforme informatiche, è un ragionamento che abbiamo iniziato a fare da ora e non poteva e non doveva far parte di questa convenzione perché questa convenzione consente di lavorare a questi tassisti. Il problema che abbiamo e che lo notiamo è un problema che subiamo anche come Amministrazione Comunale, è la presenza di queste piattaforme digitali anche perché alcune cooperative di tassisti si sono assoggettate a queste piattaforme facendo convergere su queste piattaforme i loro associati: di fatto cambiano le regole del gioco. In che senso? Nel senso che, essendo iscritti a queste piattaforme, chi prende la chiamata va a rispondere agli interessi dei cittadini, ma travalica ad esempio quelle che sono le piazzole di sosta del territorio. Abbiamo un esempio su Scandicci, alla fermata di Villa Costanza dove abbiamo, nel corso di questo anno messo due aree di sosta, prima non c'erano, all'interno di Via delle Sette Regole. Abbiamo messo due postazioni all'uscita della tramvia, arrivano due turisti americani, che avevano prenotato tramite una piattaforma digitale il taxi che arrivava, credo da Bagno a Ripoli o da Firenze sud, e, pensando, non sapendo che ci fosse un'area di sosta per i tassisti. Il tassista appena ha visto i turisti, ha caricato le valigie e nel frattempo arrivava il taxi chiamato dalla piattaforma digitale. Ovviamente il tassista nostro ha preso la chiamata però capite che questo è un sistema che va a cambiare un po' le regole che ci siamo dati. E' un sistema che non è regolato, attualmente non fa parte delle regole del gioco ed è un sistema che sta entrando ora, quindi c'è anche da capire. Quindi è difficile andare a regolamentare qualcosa che ancora non sappiamo bene come funziona. Però ci siamo dati e riguardando il verbale, se uno lo legge con attenzione e legge anche tutti i passaggi, intanto votiamo la convenzione che consente a tutti i tassisti di lavorare, ma dall'altra parte ci prendiamo l'impegno di, nel corso di questi mesi, di stare a stretto contatto, e ci auguriamo che le cooperative facciano anche la loro parte, perché molto spesso, al di là dell'Amministrazione Comunale, sono le cooperative dei tassisti che non trovano un accordo su Firenze. Perché questo è un accordo ciambella? Ovvero c'è l'intorno e manca il buco nel mezzo? Innanzi tutto Firenze ha una forza e una flotta di tassisti che è di 720 mezzi mentre quelli dell'area metropolitana sono 30 e quindi è il 5% della flotta di taxi in generale. Quindi questo è il primo punto, il secondo punto è che Firenze non si è mai o meglio Firenze, le cooperative dei tassisti fiorentini non si sono mai volute sedere al tavolo con i tassisti dell'area metropolitana perché da una parte c'è la preoccupazione che poi vadano a fare il lavoro dei tassisti fiorentini, dall'altra c'è che comunque la licenza taxi che si compra a Scandicci, piuttosto che a Bagno a Ripoli, piuttosto che a Fiesole, costa meno di quella di Firenze e quindi la guerra interna è una guerra che dice: "Perché tu vuoi andare a fare il servizio che faccio io avendo speso di meno?". Questo è un po' quello che, una delle motivazioni. Dalla nostra parte c'è una volontà forte di fare allargare una convenzione con Firenze e tutta l'area metropolitana e si sta lavorando in questi mesi e in questi anni per questo, ma è chiaro che i matrimoni si fanno in due. Da una parte noi lo vogliamo fare, dall'altra parte non ci sono le condizioni al momento perché questo avvenga. Ci stiamo lavorando anche in coordinamento con le cooperative dei tassisti per cercare di trovare un punto d'accordo, per cercare di trovare una sistemazione più semplice. La nostra volontà, ma è condivisa anche dai tassisti del nostro territorio ed è quello da scongiurare: che ci sia uno svuotamento delle aree di sosta dei taxi che stanno a Firenze, a Campi, a Sesto piuttosto che a Lastra, piuttosto che all'Impruneta, piuttosto che a Bagno a Ripoli e in qualche altro posto che vadano su Firenze. Questa è la cosa che noi non vogliamo, ma non lo vogliono nemmeno i tassisti e questa è la cosa che noi vogliamo decisamente scongiurare, è una cosa che non ci serve. Ma da questo punto di

vista abbiamo le idee chiare e lavoriamo a stretto contatto con le associazioni di categoria dei tassisti, con i sindacati dei tassisti dell'area metropolitana, ma anche con qualcuno dell'area fiorentina per far fronte alla nuova situazione che si sta creando con queste nuove piattaforme tecnologiche e dall'altra a far sì che si veda un superamento di questa situazione che è una situazione bloccata e che non ha molto senso nella gestione dei taxi. Per quanto riguarda le tariffe, tariffe agevolate, come già abbiamo visto l'altra volta, non ci sono cambiamenti e sono comunque tariffe che sono sempre in vigore e non sono state cambiate e quindi le tariffe agevolate ci sono e sono sempre attuali.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Franceschi per la precisazione. Vorrei sapere se ci sono dichiarazioni di voto. Sì. Allora ho Pacini per dichiarazione di voto. Prego Consigliere Pacini.”

**Il Consigliere G. Pacini [Gruppo Partito Democratico]:** “Grazie Presidente. Buona sera a tutti. Semplicemente l'Assessore Franceschi è stato esaustivo e ha ben chiarito quello che è il testo che noi stiamo andando a discutere. Si parla di un rinnovo che è necessario comunque, si parla di una convenzione che è necessaria per la prosecuzione di un servizio. Detto questo, come ha spiegato bene l'Assessore, ci sono una serie di criticità che sono attenzionate: primo, il discorso delle piattaforme digitali, che comunque è un sistema nuovo, un sistema nuovo che sicuramente dovrà essere monitorato e che sempre più viene utilizzato da determinate anche categorie di persone sempre più smart. Ringrazio di questo l'amministrazione, in particolare l'Assessore Franceschi perché, anche dai verbali che abbiamo potuto anche leggere c'è anche un impegno, un'attenzione per monitorare questo servizio. Sul tema delle licenze è un tema molto delicato perché, come ha detto l'Assessore, il centro di questa ciambella è su Firenze, quindi lì è il grosso diciamo, lì c'è anche una questione economica quindi nel rispetto di tutti dobbiamo anche andare a vedere i singoli poi detentori di queste licenze perché si tratta poi di un investimento che loro fanno e ne devono quindi recuperare le spese. L'auspicio ovviamente che facciamo è che anche questo accordo ciambella diventi poi un accordo globale dell'area metropolitana che dobbiamo provare a raggiungere. Nel frattempo dobbiamo comunque garantire quello che è inteso come strumento della convenzione per garantire che quello che finora è stato fatto, possa essere portato avanti. Tutto questo per dire che, a nome del Partito Democratico, voteremo a favore di questa delibera, grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Pacini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Io non ho altre dichiarazioni di voto pertanto chiedo al Segretario di procedere all'appello. Sì, prego.”

**Il Sindaco S. Fallani:** “Sono alla radio. Per dire che sono favorevole.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Ma volevi fare un intervento? No. Ha votato, ho capito bene. Segretario se vuol procedere all'appello.”

Il Segretario Generale procede quindi con l'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n.3 dell'ordine del giorno.

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Astenuti: L. Batistini, L. Baldini, C. Braccini, A. Salvadori, L. Carti, B.F. Tallarico, V.



Bencini

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene. Do lettura della votazione: 23 votanti, 16 favorevoli, 7 astenuti. Chiedo per questo al Segretario di riprocedere all’appello per l’immediata esecutività dell’atto.”

Il Segretario Generale procede quindi con l’appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n.3 dell’ordine del giorno.

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D’Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Astenuti: L. Batistini, L. Baldini, C. Braccini, A. Salvadori, L. Carti, B.F. Tallarico, V. Bencini

**La Presidente L. Lazzeri:** “23 votanti, 16 favorevoli, 7 astenuti. L’atto è immediatamente eseguibile. Passiamo adesso al punto n. 4, la seconda delibera di oggi.”

(Vedi deliberazione n. 3 del 24/02/2022)

**Punto n 4 : Attribuzione della Cittadinanza Onoraria al Sig. Luciano Gianfranco Lino Panci.**

Si dà atto che, rispetto all’appello iniziale, sono presenti nell’aula virtuale anche i Consiglieri L. D’Andrea, C. Morandi, L. Batistini e che si è assentato il Consigliere A. Porfido: presenti 23, assenti 2.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Passiamo adesso al punto numero 4, la seconda delibera di oggi: “Attribuzione della Cittadinanza Onoraria al Sig. Luciano Panci”. Do la parola... come referente di Giunta c’è il Sindaco, interviene lui o il Presidente della Commissione?”

**Il Sindaco S. Fallani:** “Come volete, non ci sono problemi, se Dario, il Presidente, vuole intervenire non ci sono problemi, questo è un atto principalmente di Consiglio, quindi, insomma. Come volete. Prego, Dario. Se vuoi intervenire te.”

**Il Consigliere D. Giulivo (Lista Sandro Fallani Sindaco):** “Grazie Sandro. Dunque, la Commissione si è riunita il 3 febbraio scorso ed è stata la prima Commissione delle Cittadinanze Onorarie del nostro Comune e ha visto come prima assegnazione da parte della Commissione, prima votazione, la Cittadinanza Onoraria a Luciano Panci, che è un cittadino, direi, esemplare, per generosità, per cultura, poiché da anni accompagna la biblioteca di Scandicci con donazioni, che non riguardano solo oggetti materiali, ma diciamo, si potrebbe dire la sua intera vita, poiché la nostra biblioteca conta fino a quattordicimila titoli donati da Luciano Panci, ha una sezione audiovisivi

tra le più ricche della Toscana. Possiamo dire quindi che questa persona si è davvero distinta nel corso di tutta la sua vita per il suo impegno nella città, nella cultura, per poi appunto donarlo alla biblioteca. Inizialmente erano soprattutto libri di cinema e poi con il tempo le donazioni sono diventate anche più ricche, curate, fino appunto a diventare, con il conferimento della sua vasta videoteca privata, una sorta di forma di mecenatismo, si potrebbe dire. La Commissione si è espressa favorevolmente e oggi siamo a votare in Consiglio la delibera, come da iter, come previsto, insomma.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene Consigliere Giulivo, Presidente della Commissione per la Cittadinanza. Il Sindaco voleva intervenire? Prego.”

**Il Sindaco S. Fallani:** “Sì. Grazie al lavoro fatto dalla Commissione, dal Presidente, dai membri, dai Consiglieri. Questo è un passaggio importante, a suo modo, della vita istituzionale del nostro Consiglio Comunale, perché siamo riusciti a definire un iter e un profilo per stabilire la concessione della Cittadinanza Onoraria, che è segno anche di una maturazione della Città, che individua in alcuni esponenti, che ovviamente non sono cittadini residenti, persone meritevoli di essere cittadini di Scandicci. Io credo che dobbiamo cogliere questo senso inizialmente, come valore aggregante, come valore anche di riflessione superiore rispetto alle pulsioni, alle passioni e alle prerogative, anche democratiche, giuste, di parte, è un elemento di elevazione del lavoro del Consiglio Comunale. Nella fattispecie Luciano Paci, che ringrazio pubblicamente, penso e spero e credo che ci ascolterà, credo che forse in un prossimo Consiglio Comunale, se sarà in forma mista, insomma in forma in presenza, potremmo anche organizzare il conferimento vero è proprio, è una persona che da oltre trent'anni, quindi anche il tempo rende giustizia a una volontà, ha costruito, ha seminato cultura. Ha seminato cultura con la lungimiranza e l'intelligenza di chi sa guardare oltre i bisogni momentanei. Le donazioni, i titoli cui faceva riferimento il Presidente Giulivo sono oltre quattordicimila, in un atteggiamento di disperdere, lui un uomo di cultura, si è occupato a livello istituzionale di turismo, di scambi, di accoglienza e integrazione, insomma, ha fatto per Scandicci, costituendo un valore assoluto, il fondo Paci, nella biblioteca di Scandicci, non soltanto per gli scandiccesi, ma almeno al livello regionale è il fondo audiovisivi più importante che abbiamo la fortuna di poter detenere. Ce ne sono tante esperienze di questo tipo, ci sono tante persone che operano in silenzio, senza riflettori, senza i social, senza l'obbligo in qualche modo di un riconoscimento immediato e che costruiscono quella bellezza e quella coesione sociale nel nome della cultura e dei valori della integrazione e della conoscenza, che è il primo, e oggi lo vorrei ribadire e sottolineare, valore che sta a fondamento della pace. La conoscenza. Quando la guerra nasce e la diffidenza dà l'ignoranza. Quando si diffonde cultura, lo ha detto il Papa, lo ha detto il Presidente Draghi, lo dicono anche gli studi economici, si diffonde benessere, si diffonde qualità della vita, si diffonde salute. Quindi grazie a Luciano Paci e grazie al Consiglio Comunale che ha voluto indicare in Luciano Paci la persona, il primo Cittadino Onorario di Scandicci.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Signor Sindaco. Chiedo se ci sono altri interventi. Baldini, prego.”

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Sì, bé, direi che mi associo alle parole dette finora e anche in Commissione. Direi che miglior persona non poteva essere scelta per il nostro Comune, se non il Signor Panci, anzi il Dottor Panci Luciano. In questo caso diciamo che ci vuole proprio che lo qualifichi come Dottor Panci Luciano. Come vedete io difficilmente, raramente, se non quando necessario ci metto il titolo accademico, o in generale, ma in questo caso ci vuole. Ci vuole perché è l'esempio di una persona legata al nostro territorio, ma non è... io sono per questo riconoscimento non solo per la sua generosità e per il collegamento con il nostro territorio e la nostra biblioteca di Scandicci, ma anche per l'esempio, per i suoi coetanei e anche per i giovani d'oggi. La sua vita vissuta merita questo riconoscimento. Da una modesta famiglia maremmana, è riuscito a laurearsi, come dice il curriculum allegato alla delibera e ad assurgere ad una posizione lavorativa di degno rispetto. Direi che è l'esempio, uno dei tanti, dei tanti italiani che dal dopoguerra sono stati gli artefici della rinascita dell'Italia, dalle distruzioni del dopoguerra fino a farla diventare la quinta potenza economica mondiale. Questo cosa vuole dire “la quinta potenza economica mondiale”, vuol dire anche, non è una parola così, astratta, una classifica da libro di economia, no, ha fatto sì, dal dopoguerra, certamente sostenuto questo sviluppo da una classe politica competente, capace, acculturata eccetera, sostenuta da questo, però, il risultato è stato ottenuto da tanti esempi, da tanti Panci Luciano in Italia, che si sono rimboccati le maniche, che hanno fatto sì che l'Italia abbia avuto poi un benessere diffuso, soprattutto nelle classi sociali che più avevano bisogno di questo riscatto sociale. I contadini, i minatori, gli artigiani, eccetera. Questo, diciamo, Panci Luciano per me è uno dei tanti, il riconoscimento, come dire, l'esempio che va dato ad uno, come dire, in rappresentanza di tanti. Certo, miglior esempio non si poteva trovare, ripeto, perché la sua vita è il merito di questo riconoscimento. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Baldini, la ringrazio per l'intervento. Vedo Carti si è prenotato per l'intervento e poi Pecorini. Prego, Carti.”

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** “Grazie. Anche io mi associo alle parole del Sindaco e a quanto è stato detto. Il lavoro in Commissione è stato proficuo e credo che non ci sia persona, diciamo, in questo momento, magari ce ne saranno anche altre, però ecco, in questo momento, in questa fase, sicuramente questo riconoscimento è dovuto da parte delle istituzioni a questa persona, che tanto ha fatto per arricchire il nostro patrimonio culturale. Quindi speriamo anche che poi ne vengano altri che seguano giustappunto questo esempio. Ringrazio il Presidente della Commissione, Dario Giulivo, io come Vice Presidente ho collaborato nei limiti delle mie possibilità e ringrazio anche il Signor Panci, o Dottore, non so, per tutto quello che ha fatto. Grazie. Voteremo chiaramente a favore secondo quanto abbiamo stabilito. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, grazie Consigliere Carti. Do la parola alla Consigliera Pecorini, prego Consigliera.”

**La Consigliera I. Pecorini (Lista Sandro Fallani Sindaco):** “Grazie Presidente. Vorlevo molto velocemente associarmi ai ringraziamenti. In particolare vorrei ringraziare il Presidente della Commissione per la Cittadinanza Onoraria per l’illustrazione della figura di Luciano Panci, una persona importante per Scandicci, che però non tutti i cittadini di Scandicci forse conoscono e che è bene che a questa persona sia dato questo riconoscimento, perché abbia appunto uno spazio di conoscenza che merita una persona così generosa nei confronti del nostro territorio e della nostra cittadinanza. Per questo ringrazio anche tutti i colleghi Consiglieri che hanno fatto parte della Commissione, della neonata Commissione per la Cittadinanza Onoraria e per il lavoro svolto, che dà l’occasione a questo Consiglio Comunale di esprimersi per questo importante riconoscimento. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliera Pecorini. Non ho altri interventi, ho prenotata per dichiarazione di voto Daniela Bonechi. Quindi, se ci sono altre dichiarazioni di voto se me lo scrivete. Comunque do la parola per dichiarazione di voto alla Consigliera Bonechi. Prego, Consigliera.”

**La Consigliera D. Bonechi (Gruppo Partito Democratico):** “Innanzitutto mi associo con tutto quanto è stato detto nei confronti di Luciano Panci negli interventi precedenti, a partire dal Sindaco, dal Presidente della Commissione Dario Giulivo e dagli altri Consiglieri. Effettivamente Luciano Panci è una persona che con la sua generosità, pur non essendo ricco, è riuscito comunque a dotare la biblioteca di Scandicci, di quella sezione di audiovisivi che è una delle più importanti e ricche della Toscana. Luciano Panci ha fatto parte mettendo a disposizione della cittadinanza, della nostra comunità, anche la sua esperienza, il suo sapere, la sua cultura, in attività, nella promozione di attività culturali come volontario e, insieme ad Auser e anche al Comune di Scandicci nel programma della Libera Università, che è ormai alla dodicesima edizione, la sua serie di “Un libro, un film”, che viene proiettato e discusso ogni mese per otto mesi dell’anno. Siamo alla dodicesima edizione e a partire da ottobre fino a maggio, ancora ci saranno degli incontri presso il Parco dell’Acciaio, il Castello dell’Acciaio nella Sala Conferenze, la proiezione e la lettura di libri e di scritture ad esso correlate. Quindi Luciano Panci, pur non essendo una persona di per sé ricco, ricchissimo, perché è un pensionato, anche se ha fatto una buona carriera come dirigente della Regione, ma comunque è pensionato, mette a disposizione della nostra comunità buona parte della sua pensione per arricchire la nostra comunità in quelle attività culturali che lui propone e che porta avanti e poi donando alla biblioteca delle opere considerevoli, come in occasione del suo compleanno, come si legge anche dalla nota biografica che era allegata alla delibera, donando alla biblioteca, quest’anno ben novantotto volumi delle edizioni Meridiani, titoli della collana Millenni Einaudi, il catalogo delle opere di Fellini e Tassone ed altro, che sono stati appositamente

mente comprati. Tutti i mesi comunque acquista audiovisivi e libri da donare alla biblioteca a vantaggio di tutta la nostra comunità. Per questo motivo esprimo il parere favorevole all'approvazione di questa delibera da parte del Gruppo Partito Democratico. Grazie"

**Il Consigliere D. Giulivo (Lista Sandro Fallani Sindaco):** "Presidente, il microfono. Non si sente."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Oh, scusate. Non avevo il microfono, perdonatemi. Allora, non ci sono più dichiarazioni di voto. Chiedo al Segretario di procedere con l'appello per la votazione dell'atto al punto n.4 "Attribuzione della Cittadinanza Onoraria al Sig. Luciano Panci." Prego."

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 4 dell'ordine del giorno.

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi, L. Batistini, L. Baldini, A. Salvadori, L. Carti. B. F. Tallarico, V. Bencini.  
Contrari: C. Braccini

**La Presidente L. Lazzeri:** "Abbiamo 23 votanti: 22 favorevoli, un contrario. L'atto è approvato. Chiedo per questo al Segretario di procedere nuovamente all'appello per l'immediata esecutività dello stesso."

Prima della votazione per l'immediata eseguibilità del provvedimento, esce dall'aula virtuale il Consigliere L. Batistini: presenti n.22, assenti n.3.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi, L. Baldini, A. Salvadori, L. Carti. B. F. Tallarico, V. Bencini.  
Contrari: C. Braccini

**La Presidente L. Lazzeri:** "Allora, leggo il risultato: votanti 22, favorevoli 21, un contrario. L'atto è immediatamente esecutivo."

(Vedi deliberazione n. 4 del 24/02/2022)

**Punto n 5 : Mozione dei Gruppi Partito Democratico, Misto-Italia Viva, Lista Fallani Sindaco e Scandicci a sinistra su "Servizio pubblico dell'acqua"**

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono presenti nell'aula virtuale le Consigliere L. D'Andrea, C. Morandi e il Consigliere L. Batistini: presenti n.24, assenti n.1. Entra nell'aula virtuale l'Assessora C. Sereni.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Passiamo adesso alle mozioni. Mozione numero 5: mozione del Gruppo Partito Democratico, Misto Italia Viva, Lista Fallani Sindaco e Scandicci a sinistra sul servizio pubblico dell'acqua. Chiedo ai presentatori se si dà per letta."

**La Consigliera E. Brunetti (Gruppo Partito Democratico):** "Sì Presidente, la do per letta, la illustro solo brevemente, per dire che il problema dell'acqua è già stato affrontato più volte in questo Consiglio. È un tema di molta attualità, ormai da anni, visto che dal 2011 un Referendum ha stabilito al livello popolare che l'acqua dovesse essere un bene da tornare pubblico. Questi sono gli sforzi che anche la nostra Amministrazione sta compiendo. Ringrazierei anche la minoranza di aver posto il tema, anche se in maniera secondo noi non proprio appropriata, ma questa mozione intende proprio ribadire la necessità di portare avanti il più celermente possibile, per poter arrivare alla ripubblicizzazione dell'acqua entro il termine stabilito e incentivare la richiesta di investimenti sul territorio per migliorare la rete idrica e in particolare di venire in contro, date le tariffe abbastanza alte di questo bene, alle fasce popolari più indigenti, meno abbienti, attraverso l'erogazione del bonus idrico. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliera Brunetti. Vedo che ha aperto il microfono il Consigliere Baldini. Voleva intervenire? Prego, Consigliere Baldini."

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** "Sì, grazie. Ma allora, Collega, anche lei ha proposto il tema in maniera non appropriata, perché, scusi eh, ha presentato una mozione che è quella che avevamo fatto noi. Come sarebbe a dire che noi l'abbiamo presentata in maniera non appropriata? A dire la verità, voglio dir di più, quello che c'è scritto nella sua mozione è quasi, è molto simile a quella che abbiamo proposto noi l'altra volta e che i gruppi di maggioranza hanno bocciato. Cioè, allora a che gioco giochiamo? Le nostre, in fondo sono le stesse, gli stessi concetti, che dell'acqua c'è stato il Referendum, però per ora è disatteso, e guardi che se c'è qualcuno che lo disattende, non sono certo i gruppi di minoranza, ma siete i gruppi di maggioranza, l'Amministrazione che è in Publicacqua. Quindi chi la deve fare questa pubblicizzazione? Abbiamo detto che era in ritardo, abbiamo detto che le tariffe sono esose, il triplo che a Milano. Guardi, è arrivata la bolletta trimestrale e c'è 90 euro soltanto, circa, di fognatura, acquedotto, depurazione. Anche se uno non consuma nulla, quelle 90 euro ci sono lo stesso. Ora, lo abbiamo sollevato, almeno in questo Consiglio, per primi, e allora, non ho capito, quindi anche in questa mozione che cosa c'è scritto? C'è scritto che l'acqua è molto cara. Sì, bé, insomma, è un po' che si dice noi, eh, dico la verità. Dico di più: l'altra volta, giustamente, qualcuno, giustamente, tecnicamente, mi ha fatto, ed è il motivo per cui è molto cara, è evidentemente una cattiva amministrazione, ma soprattutto perché si tende a remunerare il

capitale, visto che c'è un 40% di capitale privato, una società per azioni, rispetto a investire nelle infrastrutture, cioè nella rete, che perde a detta di qualcuno, diciamo del settore, il 40%. Io avevo scritto di utilizzare, come dire, anziché gli utili, fare investimenti. Ora, tecnicamente, è vero, se gli utili vengono fuori dal bilancio, sono utili, è chiaro, ma se nella sostanza, io sono per la sostanza, riservo molti più investimenti, è chiaro che poi nel bilancio gli utili diminuiscono per forza. Quindi se non è zuppa è pan bagnato. Ci sarà il tecnicismo sbagliato, ma alla fine la sostanza è quella, si deve fare più investimenti e meno remunerazione al capitale. Detto questo, tutto sto ambaradan, cioè praticamente, viene fuori per dire che il coniglio dal cilindro è il bonus acqua. Ma guardi che con questo bonus acqua, bonus pareti, bonus... con questi bonus io credo non è il modo di affrontare un discorso diciamo generale, di ogni problema. Può essere un'emergenza, può essere un caso particolare, ma, ammettiamo che ci sia il bonus acqua per gli indigenti, i poveri, le famiglie numerose e tutto il resto. Quanti saranno questi? Il 5%? Il 10? Il 15? Il 20? E per l'altro 80% l'acqua non è cara? Non è più cara dopo aver fatto il bonus? Diciamo, qui c'è un problema di fondo, molto forte, che l'acqua è esageratamente cara, per i motivi che abbiamo sempre detto noi. Quindi viene fuori questa... io non voglio offendere o dire "meno appropriata", oppure "questa mozione non sa di niente", cioè, eccetera, ma io dico solo che questo argomento, guarda caso

era già stato portato in maniera, se mi permettete, anche con una ricerca più precisa e secondo me più efficace, anche, nelle soluzioni, ed è stata bocciata dalla maggioranza. Allora cosa vuol dire? Che non era giusto e vero quello, o appropriato, quello che avevamo proposto noi? A suo tempo lo avete bocciato. Ora pari pari viene presentata, con le stesse argomentazioni "l'acqua è cara, la rete perde" e tutto il resto, la conclusione è un pannicello caldo, un bonus acqua per un po' di categorie diciamo in difficoltà economica. Ma il problema rimane, è un altro. Poi, scusate eh, ma quella di, anziché, mi sembra che prendere, come dire, se dell'opposizione non è che siamo dei mentecatti che non abbiamo né diritto di cittadinanza in Consiglio Comunale, né spariamo bischerate una dopo l'altra. Noi rappresentiamo una parte dei cittadini, ci hanno eletto, abbiamo la stessa dignità, tutti e 24 abbiamo la stessa dignità di presentare mozioni, interpellanze e tutto il resto. Quindi, dico solo una cosa però. Vedo che si ripete continuamente, presentiamo qualcosa eccetera, non lì magari vengono presentate le argomentazioni su quella mozione, e magari dopo dice "votiamo anche contro" perbacco, ma quella di prendere, come dire, ringraziare magari sì, perché abbiamo sollevato il problema, poi viene praticamente bocciata e poi non nel Consiglio lì, magari facendo un emendamento, oppure vediamo se riusciamo ad avere una votazione comune, eccetera, no, lo bocciamo e la volta, le volte successive ne presentiamo un altro simile, diciamo così, perché quello è il Vangelo, mentre quello precedente non andava bene insomma. Ecco, a questo gioco, che mi sembra sia uno svilimento della Istituzione Consiglio Comunale, oltre che direi anche dei Consiglieri, se mi permettete, io mi sento effettivamente svilito, ma sono abituato a peggio, non ci sono problemi. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Baldini. Ci sono altri interventi su questa mozione? Carti? Prego, Consigliere Carti.”

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** “Concordo con quanto ha detto Baldini. C’è da aggiungere, leggendo la mozione, che è una sorta, diciamo, di mea culpa che fa l’Amministrazione, in quanto dice “la nostra rete idrica comunale è vetusta e necessita frequentemente di interventi di ripristino per la rottura delle condutture, provocando interruzioni nell’erogazione dell’acqua e comportando disagi per la cittadinanza, oltre che per la circolazione stradale; le tariffe per il servizio idrico sono attualmente onerose in particolare per le fasce deboli della popolazione.” Ora, io voglio dire, ma avete governato voi questo Comune, non l’ha governato l’opposizione, gira gira poi dopo le colpe si danno all’opposizione. Eh, no, a questo gioco effettivamente non ci si può stare. Se poi, diciamo per differenziare rispetto a quella che aveva presentato la Lega, per differenziarsi si vuol mettere la soluzione possibile, che è quella di fare dei bonus per alcune categorie, effettivamente questa non mi sembra una soluzione completa, ecco. Sì, risolve per quelle categorie, però non risolve il problema generale, che è quello che le tariffe sono troppo alte. Questo è il punto. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri interventi su questo? Se non ci sono altri interventi, darei la parola all’Assessora Lombardini. Ah, vedo, vuole intervenire Batistini? Ho visto che ha aperto il video. No, non voleva intervenire. Prego Assessora Lombardini.”

**L’Assessora B. Lombardini:** “Sì, buonasera. Allora, dunque, io prendo atto della mozione, faccio una specifica: c’è una sostanziale differenza rispetto a quella che era stata presentata la volta precedente, anche perché la volta scorsa avevo spiegato quali erano i limiti all’interno di Publiacqua, per quanto riguarda il riparto degli utili e la destinazione di quanta parte di questi utili possa essere, possa o debba confluire all’interno degli investimenti, delle modifiche quindi degli acquedotti, che sono altra cosa. Come sapete però in ogni caso il Comune di Scandicci ha confluato le proprie quote di partecipazione, che erano precedentemente in Publiacqua all’interno di Acque Toscane Spa, quindi la New Co che adesso rappresenta il Comune di Scandicci all’interno dell’Assemblea di Publiacqua. Fatta questa precisazione, è evidente anche che il bonus idrico di cui parla la mozione, è quello a cui fa riferimento ed è stato istituito da Arera, per situazioni di disagio economico particolare, e che quindi sono già prestabilite all’interno della delibera di Arera, che prevede l’assoggettività a questo, comunque la possibilità di beneficiare del bonus idrico, a seconda di determinate circostanze di reddito, quindi a parte avere un Isee di un certo tipo, avere a carico almeno quattro figli oppure di essere titolare di un reddito di cittadinanza o di una pensione di cittadinanza. Questi sono i limiti che ha posto appunto Arera per quanto riguarda il bonus idrico. La mozione che invece è stata presentata riguarda l’incremento degli investimenti sul territorio per la riqualificazione della rete idrica, che è cosa diversa rispetto a quella che era stata prospettata nella mozione prece-



dente, che era la destinazione di una parte degli utili agli investimenti, cosa che dal punto di vista del bilancio non possiamo fare, mentre in questo caso si tratta di richiedere un maggior tipo di investimenti nella parte di bilancio che può essere destinata, appunto, agli investimenti. Per quanto riguarda la gestione pubblica del servizio, avevo già spiegato le volte precedenti qual è il percorso abbastanza complesso che si sta portando avanti attraverso la New Co, proprio per arrivare, con la scadenza della proroga a Publiacqua ad una ripubblicizzazione completa del servizio idrico integrato, tenendo presente però che naturalmente la parte privata non è che ci dà una vita facile in questo percorso, per cui sono già stati messi agli atti, lo scorso anno c'è stata la prima udienza anche in Tribunale, a seguito di un ricorso che era stato fatto da Acea e si stanno portando avanti insieme alla New Co tutti i passaggi necessari a procedere a una ripubblicizzazione appunto dell'acqua. Quindi, sotto questo punto di vista do atto che tutte le procedure possibili per completare questo percorso sono in corso di avanzamento e vengono seguite, appunto, dall'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda il bonus idrico, ecco, l'impegno che può prendere l'Amministrazione è tutte le volte che, anche in AIT, soprattutto, e anche quando vengono fatte naturalmente le assemblee all'interno della New Co, portare all'attenzione una maggior integrazione, implementazione del bonus idrico, in maniera tale che si possa arrivare anche a quelle persone che pur non avendo le condizioni per l'accessibilità al bonus idrico di cui alla delibera di Arera, possano comunque in un certo qual modo attingere ad un fondo che potrebbe essere anche aggiuntivo rispetto a questo. Io la interpreto come un miglioramento, la mozione, un miglioramento di quanto è già allo stato dell'arte rispetto al servizio pubblico dell'acqua.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Assessora Lombardini. Ora vedo... Batistini poi voleva intervenire? L'avevo chiamata ma non aveva voce. Vuole intervenire Consigliere? Prego.”

**Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Sì, un secondo se è possibile, è che ho dei problemi di collegamento oggi, chiedo scusa a tutti, ma purtroppo... spero che presto si riprenda a fare i Consigli normali. Ora magari l'Assessore ha già risposto, ma insomma io volevo capire proprio, come in parte è stato detto, sembra una mozione fatta da parte dell'opposizione, perché praticamente la maggioranza ammette che ci sono dei problemi da anni nelle tubazioni di Scandicci, che c'è un costo elevato delle bollette per quanto riguarda l'acqua a Scandicci, cioè la nostra mozione, analoga, fatta dall'opposizione sarebbe bocciata, io vorrei capire che cosa cambia dal Sindaco, che può intervenire in questo, perché i vertici di Publiacqua sono scelti anche dalle Amministrazioni locali compresa quella di Scandicci, cambiamoli se ci mettono le tariffe alte, i tubi fanno acqua da tutte le parti, abbiamo ancora cemento e amianto nelle tubazioni, si rompono in via Dante, piuttosto che alle Bagnesi, insomma, in vari posti della città le tubazioni, eccetera, proviamo a cambiare i vertici, non so, proviamo a farci sentire nelle sedi opportune. Che fa il Sindaco quando si deve mettere... eleggere i vertici di società importanti? Cioè si dà la colpa solamente al socio privato, adesso? Non sta né in cielo né in terra questa cosa. Cioè Pu-

bliacqua comunque sia è una società già in buona parte pubblica, il cui Presidente è un ex Assessore del Comune di Firenze, quindi credo, se non tesserato, comunque vicino al PD, parlatene. Cioè, vi state dando la colpa tra di voi, in sostanza, io vorrei che venisse chiarito questo concetto e che vengano prese delle posizioni chiare, perché se qualcuno sbaglia, il servizio non è buono e si paga caro, qualcuno deve anche pagare questa situazione. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Batistini. Chiedo al Segretario di fare l’appello per la votazione di questa mozione.”

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Volevo fare dichiarazione di voto. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Ah, dichiarazione di voto. Mi scusi Consigliere. Prego. Per dichiarazione di voto, prego Consigliere Baldini.”

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Grazie. Sì, volevo ribadire all’Assessore che avevo già specificato che, è vero, la destinazione degli utili in investimenti non è possibile tecnicamente, perché è chiaro, se vengono fatti gli investimenti stanno in una posta, se vengono fatti gli utili, stanno in un’altra, ma io avevo già spiegato che tecnicamente è vero che è così, ma sostanzialmente se io nel bilancio faccio più investimenti è chiaro che poi mi vengono meno utili, insomma il concetto è sempre lo stesso, quindi l’ho spiegato e credo che lo possano capire tutti, insomma. No? Quindi questo è il senso. Poi, questo discorso, capisco benissimo che i problemi con Acea ci siano e ci saranno, e chi ha il 40% delle azioni e lucra chiaramente sulle proprie azioni su questa società, non abbia voglia di abbandonare la posizione favorevole così, d’emblée, e quindi è chiaro. Ma diciamo che siamo già in ritardo. D’altra parte, questa scelta di mettere il socio privato, che praticamente è un socio finanziario, non è che l’ho fatta io, è stata fatta a suo tempo, dai vostri Amministratori che vi hanno preceduto ed è stata continuata fino ad ora. Non mi pare neanche in questa mozione che ci sia proprio l’enfasi sulla...ora, sarebbe chiedere troppo dire la cattiva da parte della maggioranza, come giustamente qualcuno ha detto, “nominare gli Amministratori”, la cattiva amministrazione, ma almeno che ci sia l’enfasi sul fatto che non si può risolvere le tariffe e gli altri canoni esosi che sono applicati in bolletta con questa pezza d’appoggio, così, diciamo questa pecetta del bonus per gli indigenti, anche perché come ha spiegato l’Assessore già il gestore, l’Arera, l’aveva già attuato, ha fatto una delibera per conto suo. È vero che Arera è la società, non è il Comune, che ha ampliato questa platea, però insomma, voglio dire, una mozione davanti a un problema di questo tipo, che è veramente enorme, perché poi quando venivo a dire tempo fa quando si parlava, che la Toscana non è un’area ospitale per gli investimenti, per lo sviluppo, per attirare lo sviluppo, qualcuno mi disse: “nessuno mi è venuto a dire di abbassare la bolletta dell’acqua.” Mah, forse non ci siamo, perché ogni azienda, un’azienda di un certo livello chiaramente, quando deve fare gli investimenti, ha un settore apposta, controllo e programmazione di gestione,

che va a vedere in ogni territorio quanto costa inserirsi lì. Allora, certo che ci sarà quello a cui non interessa la bolletta dell'acqua, gli interessa che sia bassa la bolletta della luce, oppure gli interessa che si possa raggiungere il porto più vicino, Livorno, 70 km un camion li possa fare in un'ora e non in due ore e mezzo. Magari l'acqua interesserà a chi ha l'industria tessile, però vi posso garantire che le aziende fanno questi conti, hanno un ufficio apposta per fare questi conti. Allora, dico io, il problema dell'acqua, certo per il tessile sarà importante, magari per chi fa il gelato, magari no, che vi devo dire, però è questo il problema, uno dei problemi più grossi che abbiamo sul nostro territorio, se non altro per le famiglie, oltre che per le imprese. Allora, chiudere tutto con questa scelta, diciamo, del bonus idrico... che poi, questi bonus, ragazzi, una buona amministrazione in generale, l'ho detto prima, il 20% saranno quelli [parole incomprensibili] e gli altri 80 che faranno, continueranno a pagare le tariffe al triplo di Milano? O delle altre cose, cioè le tariffe non son più care? Perché si fa il bonus? No, io sinceramente, vi dico sinceramente che non mi presto a questa, diciamo, manfrina che mi sembra un po', diciamo, indecorosa oltre che per me, anche per il Consiglio Comunale. Quindi io su questa mozione, non partecipo alla votazione."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Baldini. Ho iscritto per dichiarazione di voto... ah, prego Consigliere Carti. Prego."

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** "C'era prima Francioli."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Sì, lei si è messo ora. Bene, Consigliere Francioli, prego."

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** "È uguale Presidente. Non c'è problemi. Semplicemente esprimo parere positivo rispetto all'atto descritto dalla Consigliera Brunetti e ringrazio l'Assessora Lombardini anche per l'approfondimento. Penso che il percorso che stiamo facendo che magari nel passato ha trovato forme compromissorie e sicuramente ha trovato una soluzione rispetto al Referendum così come ricordato dalla Consigliera Brunetti del 2014, trovi la soluzione anche nel percorso che l'Amministrazione Comunale di Scandicci sta facendo rispetto al tema della multiservizi che abbiamo affrontato in Consigli Comunali passati e su cui una riflessione di connotazione pubblica la stiamo facendo e la stiamo approfondendo, poi il dibattito di questi giorni, di quale sarà la funzione rispetto a un assetto societario che è connotato come pubblico dalle Amministrazioni Comunali partecipi, ma sicuramente discusso per quanto ne riguarda l'eventuale quotazione in borsa. Questo è il tema sicuramente della multiutility che viene ripreso all'interno del testo presentato e discusso oggi su cui ovviamente è stato fatto un approfondimento di connotazione politica e anche di senso propositivo rispetto alle scelte votate da questa maggioranza soprattutto, per quanto riguarda le ultime delibere concernenti l'atto. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Consigliere Carti, per dichiarazione di voto. Prego.”

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** “Sì, grazie. Io invece voterò contro, in quanto trovo questa mozione molto raffazzonata, ecco. E non mi sembra, non mi sembra assolutamente che porti una soluzione. C'è indicato questo discorso di questi bonus da dare alle categorie più svantaggiate, che però forse chi ha scritto la mozione non si era informato bene, perché se l'Assessore ci dice che era già previsto da Arera una cosa del genere, un intervento di questo genere, cioè, allora mi chiedo: ma magari il gruppo di maggioranza che l'ha proposto poteva collegarsi con il proprio Assessore, ecco, ed informarsi prima di presentare una mozione che va a, diciamo, a sollecitare o deliberare una cosa che è già stata deliberata. Inoltre, non mi sembra che con questa mozione, e questo è il motivo fondamentale, ci sia una soluzione per l'abbassamento delle tariffe. L'abbassamento delle tariffe specialmente in questo momento a Scandicci, per gli scandiccesi, doveva esserci subito, immediato un abbassamento delle tariffe dell'acqua. In questo modo non c'è. Specialmente in una situazione come questa, dove c'è l'aumento del gas, l'aumento dell'energia elettrica e da parte dell'Amministrazione, della maggioranza, si viene a portare una mozione di questo genere? Quindi io voterò contro. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Io non ho altre dichiarazioni di voto, pertanto chiedo al Segretario...”

**Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Una domanda, una domanda tecnica Presidente: si può non partecipare al voto? Cioè quello che si mette “enne” nel... quando siamo in presenza?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Quando siamo in presenza si dovrebbe astenersi, probabilmente, o votare contro.”

**Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Però in Consiglio c'è anche la possibilità di mettere “enne” e non partecipare al voto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Magari il Segretario su questo può intervenire.”

**Il Segretario Generale, Dott.ssa P. Landi:** “Allora, potete anche dire cioè, esce, poi rientra subito dopo, in modo tale che non è presente alla votazione e quindi non esprime voto.”

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Esatto, io infatti mi assento alla votazione, questo volevo dire.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene, allora il Segretario ha chiarito.”

**Il Segretario Generale, Dott.ssa P. Landi:** “Il voto di astensione è una cosa, invece non votare significa praticamente uscire dall’aula, dato che questa è un’aula virtuale, significa uscire un attimino.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Si scollega.”

**Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** “Basta non partecipare al voto, mi sembrerebbe tanto semplice.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Allora il Segretario ha chiarito che uno si deve disconnettere e dopo la votazione si riconnette.”

[Voci sovrapposte]

**Il Segretario Generale, Dott.ssa P. Landi:** “... uno o vota favorevole, o vota contrario, o si astiene. La “enne” che c’era prima, fu una delle prime cose, ma tanto si cambiava, e quindi dissi: “ma che significa non voto?”, se non voto esco, ma non è che non posso votare stando presente. Cioè è una... lei tuttalpiù in questo può non rispondere quando faccio l’appello e pertanto risulta assente.”

**Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier):** “Bene. Benissimo.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Prego Segretario, se vuol procedere all’appello.”

Prima della votazione escono dall’aula virtuale i Consiglieri I. Capano, L. Batistini. L. Baldini, A. Salvadori, B. F. Tallarico, V. Bencini: presenti n.18, assenti n.7.

Il Segretario Generale procede all’appello per la votazione della mozione iscritta al punto n.5 dell’ordine del giorno.

Favorevoli: S. Fallani, G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D’Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi  
Contrari: C. Braccini, L. Carti.

**La Presidente L. Lazzeri:** “Votanti 18, favorevoli 16, contrari 2, astenuto nessuno.”

(Vedi deliberazione n. 5 del 24/02/2022)

La Presidente mette ora in discussione l’argomento n.8 iscritto all’ordine del giorno, in quanto le mozioni iscritte ai punti n.6 e n.7 sono state ritirate dai rispettivi proponenti.

## **Punto n.8**

### **Mozione del Gruppo Misto – Maggioranza -IV su "Installazione sistemi per la sanificazione / sanitizzazione dell'aria abbinabili agli impianti di aerazione/condizionamento**

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono presenti nell'aula virtuale anche i Consiglieri L. D'Andrea, C. Morandi e L. Batistini e sono usciti il Sindaco S. Fallani, i Consiglieri A. Salvadori, B.F. Tallarico e Valerio Bencini: presenti n.20, assenti n.5

**La Presidente L. Lazzeri:** "Passiamo adesso la mozione n. 8 del Gruppo Misto su Maggioranza -IV su "Installazione sistemi per la sanificazione / sanitizzazione dell'aria abbinabili agli impianti di aerazione e condizionamento". Consigliere Pacinotti vuole illustrare?"

**Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Misto-Maggioranza]:** "Sì, grazie Presidente. Brevemente questa mozione riguarda l'installazione di questi sistemi di sanificazione e sanitizzazione dell'aria che possono essere installati e abbinati agli impianti di aerazione e condizionamento nelle scuole....(voce disturbata)"

**La Presidente L. Lazzeri:**"La sentiamo pianissimo. Consigliere mi scusi Consigliere non sentiamo bene."

**Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Misto-Maggioranza]:** "Mi sentite? Meglio ora?"

**La Presidente L. Lazzeri:**"Ora sì. Meglio ora."

**Consigliere S. Pacinotti [Gruppo Misto-Maggioranza]:** "Sì. Stavo dicendo che abbiamo visto l'importanza di tenere le scuole aperte durante tutto l'anno scolastico in questo periodo di pandemia e i danni causati dalla DAD nei confronti degli studenti e le difficoltà che ci sono state per gli insegnanti per gestire appunto l'anno scolastico durante questa emergenza. Questi sistemi sono già stati sperimentati in altre realtà con successo e sono appunto anche approvati con linee guida del Ministero che invita chiaramente per il contrasto e la diffusione del virus di tenere aperte le finestre o di installare questi sistemi nei plessi scolastici. Quindi appunto questa mozione invita il Sindaco e la Giunta a svolgere in prima istanza un'analisi dettagliata sulle soluzioni che ci sono presenti, un'analisi dei plessi scolastici dove si potrebbe installare questi sistemi, individuare i plessi scolastici più idonei e dopo, terminata questa analisi, relazionare con gli uffici competenti, con gli addetti degli uffici competenti riguardo i risultati di queste analisi nella commissione competente, dopo di che procedere con un eventuale sperimentazione e poi un'installazione in caso di esito positivo di questa sperimentazione, di questa analisi e studio. Grazie Presidente."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Pacinotti. Allora, ci sono interventi su questa mozione? Se non ci sono interventi darei la parola all'Assessora Palomba per una valutazione sulla mozione. Prego Assessora."

**Assessora I. Palomba:** "Grazie. Allora noi come sapete come Amministrazione Comunale siamo stati sempre in prima linea e molto attenti come anche a livello nazionale l'obiettivo principale è quello di riportare i ragazzi a scuola perché crediamo assolutamente quanto sia fondamentale la presenza scolastica e di quanto possa essere uno strumento temporaneo e emergenziale quello della DAD, ma che non può assolutamente in alcun modo sostituire la partecipazione e lo stare in classe e la vita di classe oltre che l'insegnamento frontale, quindi per quanto riguarda l'Amministrazione"

ne Comunale l'interesse della salute dei nostri ragazzi è sempre stato prioritario e quindi assolutamente ci impegniamo al fine di portare avanti un'analisi dettagliata e fare uno studio sulla possibilità, la fattibilità di attuare questi sistemi innovativi perché sappiamo tutti che, comunque sia, l'apertura delle finestre può essere anche piacevole a primavera, ma nei mesi invernali sarà piuttosto difficile anche nelle varie classi. Da parte nostra c'è una vasta disponibilità a portare avanti questo studio e questa analisi e poi vedere una volta che analizziamo lo studio capire la possibilità nell'attivazione di questi sistemi in un plesso sperimentale e poi, successivamente valutare di installarli in tutti i plessi sul territorio."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Assessore per la valutazione. Ci sono dichiarazioni di voto? Io ho iscritta per dichiarazione di voto Vignoli. Ci sono altri? No. Prego Consiglieria Vignoli ."

**Consiglieria T. Vignoli [Gruppo Partito Democratico]:** "Grazie Presidente. Il fondo per l'emergenza epidemiologica per COVID 19 per l'anno scolastico in corso può essere utilizzato per l'acquisto di apparecchi di sanificazione, igienizzazione e purificazione dell'aria. Il problema maggiore è che nessuno ha mai fornito delle linee guida o indicazioni specifiche sugli strumenti da acquistare. Il 20 marzo prossimo è prevista l'emanazione di un decreto del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro della Salute e del Ministro dell'Istruzione che prevede in primis le linee guida sulle specifiche tematiche in ambito di adozione di dispositivi sia mobili che fissi e poi anche gli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici. La cosa importante è che queste linee guida siano elaborate da degli esperti in ambito di trattamento dell'aria anche se come un provvedimento arriva un po' tardivo da due anni e due mesi quasi dall'inizio della pandemia. Naturalmente noi siamo favorevoli a tutti gli interventi che riguardano la sicurezza e il benessere dei nostri ragazzi e per questo a nome del Partito Democratico esprimo voto favorevole."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consiglieria Vignoli. Io non ho iscritti per dichiarazione di voto. Sì: ecco Carti. Prego Carti"

**Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI. UDC]:** "Sì, grazie. Volevo dire questo: senz'altro voto a favore, ma volevo fare una precisazione. Ecco voto a favore in quanto poi viene richiesto diciamo uno studio che poi viene riportato in Commissione che poi possa essere valutato. Lo sapete perché? Perché una volta mi sono trovato su un treno ad alta velocità alla stazione di Roma, a Roma voglio dire non in capo al mondo, chiuso ermeticamente e il treno non andava né avanti, né indietro, era sparita la luce e tutto, con dei problemi di areazione che non avete un'idea e quindi a me i locali chiusi mi piacciono sì, ma fino a un certo punto. Quindi l'indicazione del Ministero della Salute di tenere i locali areati ecco, io sono assolutamente favorevole anche aprendo le finestre. Quindi, comunque vediamo, la proposta è una proposta intelligente e merita di essere appoggiata."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Consigliere Carti per le precisazioni. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego"

Il Segretario Generale procede quindi con l'appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n. 8 dell'ordine del giorno.

Favorevoli: G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, A. Porfido, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D'Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi, L. Batistini, L. Baldini, C. Braccini, L. Carti.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Bene: 20 votanti e 20 favorevoli. All'unanimità questa mozione è passata. Passiamo adesso alla numero nove."

(Vedi deliberazione n. 6 del 24/02/2022)

**Punto n 9 : Mozione del Gruppo Partito Democratico e Lista Sandro Fallani Sindaco su "rafforzamento dei servizi a supporto della salute mentale dell'adolescente nell'offerta degli erogatori pubblici competenti"**

Si dà atto che, rispetto all'appello iniziale sono presenti nell'aula virtuale anche le Consigliere C. Morandi e L. D'Andrea e sono usciti il Sindaco S. Fallani e i Consiglieri A. Porfido, C. Braccini, A. Salvadori, B.F. Tallarico e V. Bencini: presenti n. 17, assenti n. 8.

**La Presidente L. Lazzeri:** "Passiamo adesso alla numero 9. Ricordo che abbiamo la numero 9 e la numero 10, se ci diamo il tempo delle 18:30 sarebbe importantissimo perché comunque senza voler nulla togliere al dibattito, siamo in grado anche per chi vuole partecipare alla manifestazione in piazza Resistenza. Allora la numero 9 è: mozione del Gruppo Partito Democratico e Lista Sandro Fallani Sindaco sul "rafforzamento dei servizi a supporto della salute mentale dell'adolescente nell'offerta degli erogatori pubblici competenti". Illustra il Consigliere Francioli? Prego."

**Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico):** "Sì, grazie Presidente della parola. Tengo a precisare e innanzitutto vorrei fare un ringraziamento agli Assessori competenti, all'Assessore Franceschi e all'Assessore Ivana per l'aiuto che hanno dato rispetto alla stesura di questo atto e all'analisi rispetto ad una situazione che aimé coinvolge purtroppo i più giovani e le più giovani in questo momento, in questo periodo storico. Già era stato accennato prima rispetto a quelli che sono stati i disagi portati anche dalla pandemia, dal lockdown e dalla dad, che erano già presenti precedentemente e che la situazione legata alle restrizioni sanitarie e all'isolamento dei più giovani e delle più giovani ha sicuramente accentuato. Questo è un atto che di fatto è stato concertato insieme a un numero importante di ragazzi e di ragazze che hanno evidenziato il tema come caratteristica ahimé purtroppo per la loro generazione in questa fase storica. I numeri che l'azienda sanitaria, l'ordine dei medici nazionale e quotidiani di inchiesta ci danno rispetto al disagio mentale giovanile che molti, moltissimi ragazzi e ragazze stanno affrontando o ahimé subendo, sono numeri in estrema crescita, basti pensare che nelle recenti analisi dell'ordine degli psicologi nazionale, i disagi per ansia e per depressione tra i più giovani e le più giovani, sia in fase adolescenziale che in fase preadolescenziale si sono moltiplicati esponenzialmente e di fatto queste due patologie così chiamate e così riconosciute dalla scienza sono quelle determinanti, caratterizzanti di una fetta di popolazione sempre più larga e che fortunatamente adesso scopre anche la possibilità, o meglio l'autocoscienza di volersi analizzare e risolvere questo loro disagio persona-



le, che ahimé però in alcuni casi, che rimangono ancora molti e che rendono la situazione delle persone molto isolata, non si ha la possibilità di apprendere o di andare ad analizzare e verificare quello che è il disagio mentale. Per questo anche su una spinta che c'è stata in questo periodo, tanto di riflessione quanto di normazione da un punto di vista nazionale e da un punto di vista regionale, abbiamo inteso necessario anche portare a Scandicci innanzitutto in sede di dibattito politico e amministrativo questo argomento, anche con una proposta di adempimenti al livello locale e di sensibilità al livello locale, che possa portare a considerare meglio questo disagio e a poterlo innanzitutto scoprire e poi risolvere, ma dare una mano sicuramente ai più giovani e alle più giovani ad uscire da un percorso molto difficile e poco ascoltato. Fortunatamente qualche giorno fa, se non erro dieci giorni fa è stato approvato in Commissione Affari Istituzionali quell'emendamento al Decreto ministeriale Milleproghe che era stato soppresso mesi fa. Un emendamento che dà la possibilità alle fasce della popolazione, ai nuclei familiari in difficoltà economica maggiore, di ottenere un bonus per il sostegno psicologico. Sappiamo anche che questo emendamento, questo aiuto fatto da parte del legislatore va a considerare e a risolvere parzialmente una situazione che già c'è, poiché con l'aumento esponenziale del numero di disagi, i servizi sanitari pubblici legati alla cura di questo disagio mentale sono diventati sacri. Spesso e volentieri la necessità porta a rivolgersi al privato che ha dei costi diversi e sicuramente per coloro che sono in difficoltà economica, in particolar modo per i nuclei familiari, non è possibile a volte mandare il proprio figlio o la propria figlia adolescente o in fase preadolescenziale da uno specialista, da un professionista. Chiediamo anche che in sede di valutazione anche nell'ampio dibattito sul PNRR possa essere identificata una figura specialistica all'interno delle Case della salute. Questo in un'ottica valutativa futura, cosicché i Presidi sanitari locali possano essere anche abilitati all'aiuto rispetto a questo tema. Un'evenienza che abbiamo considerato e discusso anche in molteplici aspetti è anche quella che il Comune, una volta strutturatosi rispetto a questa esigenza e alla cura di questo, possa mettere a disposizione uno spazio in cui un professionista può interagire con i giovani che gli si rivolgono anche fuori dal proprio ambiente scolastico, perché fortunatamente nella Città di Scandicci le scuole, tanto superiori quanto secondarie di primo grado, mettono a disposizione uno sportello di ascolto per i più giovani, che però, in determinate circostanze e in determinate realtà rischia di essere una lama a doppio taglio, per colui o colei che soffre un disagio giovanile e cerca di rivolgersi allo sportello scolastico in maniera, come dire, passatemi il termine, anche tranquilla e velata rispetto alla propria difficoltà, rischia però di esporsi ulteriormente e questo a volte provoca un distacco rispetto all'opportunità offerta dai servizi scolastici, o un ulteriore disagio rinunciando definitivamente alla possibilità di essere ascoltato e di avviare un percorso di cura e di salute. Io vi ringrazio e lascio la parola alla Presidente.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie, grazie Consigliere Francioli. Ho iscritto a parlare su questo il Consigliere Carti. Prego Consigliere.”

**Il Consigliere L. Carti (Centro Destra per Scandicci, FI, UDC):** “Sì grazie. Aspettate che prendo la mozione. Ecco qui. Allora, devo dire che con coraggio, diciamo, si sta affrontando un tema un momento delicato. Sono perfettamente d'accordo con questa mozione, specialmente per quanto riguarda tutta la premessa, in quanto ci sono, a seguito della pandemia situazioni particolari, va bene, specialmente tra gli adolescenti, che, diciamo, che occorre sicuramente seguire. Ora, non è che fino ad oggi non hanno avuto nulla, cioè, su questo bisogna stare attenti, cioè, ci sono già dei servizi sociali, gli psicologi e i neuropsicologi addetti per questo lavoro, che vengono pagati per svolgere questa funzione, e comunque, diciamo, su tutta l'impostazione, così come è stata messa da parte dei proponenti della mozione, diciamo, io sarei assolutamente d'accordo. Riguardo invece a quello che è la soluzione, la soluzione indicata, vorrei far notare alcune cose, cioè, allora, se un giovane, un adolescente, ha bisogno di un'assistenza psicologica, che cosa fa? Per prima cosa va dal medico curante, dal proprio medico, tanto per avere una prima indicazione. Dopodiché bisogna distinguere, diciamo, il pubblico dal privato, chiaramente. Ora, questa mozione qui indirizza quasi completamente sul pubblico, in quanto dice: “che a valutare che i servizi sociali del Comune, nell'età preadolescenziale e nei casi più vulnerabili si attivino presso le famiglie per indicare i servizi comunali, pubblici o privati convenzionati più adatti alla fattispecie, insieme alle scuole, per presentare le attività presenti sul territorio”. Cioè, sì, d'accordo, un'informativa su quella che è l'offerta, giusto che deve esserci, chiaramente chi è che la indica, la indica la scuola, la indicano gli insegnanti, la indicano i servizi sociali? Dove indirizzeranno le famiglie e i giovani? È questo il punto. Bisogna distinguere che è anche una questione di costi, cioè mettiamo che alla collettività un servizio di questo genere costi, che posso dire, io ora faccio una cifra che non è attendibile, ma mettiamo che costi 50 euro. Bene, questi 50 euro devono essere messi, a mio avviso, a disposizione delle famiglie, o che le famiglie vogliono andare sul pubblico, o che vogliono andare sul privato. Questo è il senso del bonus, quindi se c'è un bonus, c'è, ma deve essere però a discrezione della famiglia, che in quel caso lì, decide autonomamente a chi rivolgersi. Questa è la questione da tenere presente. È qui che scricchiola la questione. Infatti al punto 4 dice “a valutare, a partire dalle future risorse economiche in capo al Comune, se sia possibile istituire un fondo a sostegno delle richieste suddette, quindi a coinvolgere la Società della Salute e la ASL per incrementare l'offerta e coprire la domanda, per la buona riuscita del servizio”. Cioè, mi sembra... cioè, una mozione di questo genere tira tutta da una parte. Io non è che sono a favore del privato, però, però, il privato, diciamo l'offerta privata, la professionalità privata non va messa a disposizione solo, diciamo, di chi se la può permettere, quindi quello che si impegna per il pubblico, lo si può impegnare per il privato, e io questo, questa cosa qui non la trovo, non la leggo in questa mozione. Quindi nella mozione io leggo esclusivamente che c'è tendenzialmente un favoritismo diciamo diretto verso il pubblico. Di questo me ne dispiace, me ne dispiace perché dovrebbero essere equipollenti le due cose, cioè le due offerte, poi sta alla famiglia decidere su chi aver fiducia a seconda delle... perché poi io ho visto che in tanti posti, no, si va e ti appioppiano un medico e quello è, cioè, oppure tu vai a un consultorio, a un incontro, e non sai neanche che

medico, qual è il medico di turno in quel momento. Specialmente su una questione così particolare dell'assistenza psicologica ai ragazzi io credo che le famiglie debbano poter scegliere. Purtroppo si son visti casi, come quello di Bibbiano, come quello del Forteto, cioè, dove i servizi stessi indirizzavano in una determinata direzione, senza che le famiglie potessero interferire, scegliere, dialogare e si è visto i risultati, ecco. Questo non è il caso nostro, a Scandicci non succederà mai, ci mancherebbe altro, però dobbiamo anche evitare e lasciare questa libertà e neanche porre tutto sotto una cappa statale, chiamiamola così. Guardate, io sono a favore dei servizi erogati da... pubblici, favorevolissimo, però questo non significa non tener conto dell'importanza dell'attività professionale privata. Grazie.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie Consigliere Carti. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Se non ci sono altri interventi, darei la parola all'Assessore Franceschi. Prego Assessore.”

**L'Assessore A. Franceschi:** “Grazie Presidente. Ringrazio il Consiglio e i proponenti che accendono i riflettori su una situazione che per certi versi è una situazione che è in cima alle nostre preoccupazioni, che è quella del disagio giovanile e della difficoltà che c'è, soprattutto nell'età adolescenziale, aggravata in maniera fortissima, in maniera molto forte dalla pandemia. Io credo che questa sia un'occasione importante anche per il Consiglio Comunale di Scandicci, per parlare di un problema che molto spesso è sottovalutato. Nel corso di questi mesi e di questi anni i ragazzi sono stati a volte anche criminalizzati: erano loro che andavano in discoteca, per colpa loro il virus si propagava in maniera indistinta, per colpa loro venivano infettati i nonni, erano quelli che non avevano coscienza, erano quelli che non si comportavano in maniera corretta. Io credo che questa sia anche l'opportunità per rimettere un po' le cose in chiaro. I ragazzi sono quella fascia di età che paga un prezzo altissimo alla pandemia, non lo paga in termini di vita, per fortuna, lo paga in termini di consapevolezza e di coscienza, per le cose che si possono fare. Forse in questi anni abbiamo detto ai ragazzi che in un'età particolare, come quella adolescenziale, che non si doveva ritrovarsi, non ci si doveva abbracciare, non si doveva uscire, fare tutta una serie di cose, e dall'altra parte però non abbiamo fatto i giusti correttivi. Abbiamo una situazione complicata, anche nell'ultimo periodo, in cui tante famiglie hanno preferito, giustamente anche, privilegiare la scuola rispetto a tutto, e hanno sacrificato lo sport, la musica e altri tipi di attività, perché la priorità era andare a scuola, non ammalarsi e non prendere il virus. Questo ha fatto in modo che i ragazzi in qualche maniera si venisse sempre più a creare da una parte una forma di disincentivo, una forma di mancanza di contatti, un disimpegno, la scarsa volontà e capacità di fare le cose; dall'altra invece c'è questa situazione, che è una situazione sempre più forte e sempre più drammatica della difficoltà dei ragazzi che accedono ai nostri servizi e che accedono con una gravità tale che non si vedevano nei periodi normali. Noi nei mesi scorsi abbiamo fatto anche diversi incontri anche coi neuropsichiatri del nostro territorio: da una parte vediamo una difficoltà da parte loro, un incremento di nuovi casi enorme rispetto ai periodi precedenti e un incremento di casi gravi, Ovviamente

questa è la punta dell'iceberg. Quello che si va a trovare in realtà è tutto un periodo, tutta una fase in cui la motivazione di andare a scuola, la motivazione di uscire è molto bassa, molto difficile. Per questo credo che sia importante anche un'espressione da parte del Consiglio Comunale di Scandicci su questo perché è un impegno, una richiesta di impegnarsi sin dalla Giunta per fare in modo che il disagio giovanile e la volontà di contrastare il disagio giovanile nella pandemia sia uno degli impegni più importanti dell'Amministrazione, sia un impegno forte che questa amministrazione mette in campo. Per quanto riguarda quello che diceva il Consigliere Carti che ho trovato anche confuso nella sua espressione e colorito nessuno ha...il mondo della psicologia è un mondo fatto di pubblico e di privato. Nessuno ha la volontà di statalizzare e fare in modo che ci sia solo il pubblico. Il privato c'è e se non ci fosse il privato nella psicologia e nella psicanalisi sicuramente non si riuscirebbe a far fronte a tutti i casi che ci sono, ma d'altra parte non possiamo chiedere agli assistenti sociali o ad altre figure che ci sono di individuare un privato. Questo io, se mi si chiede di fare questo, mi si chiede di andare contro la legge e non è che mi sento, non credo che sia l'obiettivo che ci dobbiamo porre. Quello che dobbiamo fare è sensibilizzare verso i servizi e verso le possibilità e le opportunità che ci sono con la libertà di scegliere, con la libertà di scegliere e con la possibilità di trovare le strade migliori che rispondano ai casi che ci sono. Prima di tutto chiamando le cose con il loro nome perché molto spesso, senza aver paura di nascondersi, dall'altra parte con la consapevolezza che i servizi ci sono, da soli non possono lavorare e il pubblico ha, da questo punto di vista può fare un servizio a quelle che sono le fasce che magari non si possono permettere uno psicologo privato o hanno delle difficoltà oggettive o materiali di impegnarsi con uno psicologo, dall'altro la libertà del mercato e la possibilità di andare con chi preferisci. Da questo punto di vista non è che si può indicare, noi si può indicare quelli che sono i servizi, quelle che sono le professionalità ma poi non è che si va a dire: vai da questo o vai da quest'altro perché questa non è una cosa che fa parte dei compiti di un'Amministrazione. Quindi io credo che questa sia un'opportunità che il Consiglio Comunale lancia. C'è tanto movimento che in questi mesi sta cambiando la sensibilità su questo problema. Sia il Parlamento, sia il Governo, sia la Regione Toscana stanno indicando anche delle strade per il bonus per l'assistenza psicologica, noi siamo pronti a mettere in campo tutte le possibilità che ci vengono fornite con la consapevolezza che il disagio giovanile e la spesa per il disagio giovanile sarà una voce importante dei nostri servizi sociali. Grazie."

**La Presidente L. Lazzeri:** "Grazie Assessore Franceschi per l'illustrazione. Ci sono dichiarazioni di voto su quest'atto? Su questa mozione? Sì, prego Consigliere Giulivo".

**Il Consigliere D. Giulivo [Gruppo Lista Fallani Sindaco]:** "Sì. Dunque, abbiamo sottoscritto e scritto questa mozione che è molto attuale, che arriva in un momento molto particolare, significativo, decisivo in quanto siamo quasi fuori dall'emergenza e inizia quella fase di ristrutturazione di un apparato sociale. Mi trovo veramente nelle parole dell'Assessore Franceschi che ha fatto una disamina completa, ha toccato

molti punti che a noi interessano, che a noi interessa mettere in luce. Questa pandemia ha tolto in certi casi la vita, soprattutto agli adolescenti che vivono un'età molto fragile, in cui basta poco per incorrere nel disagio, nella depressione, nell'ansia. Siamo in un paese dove, ampliando anche la riflessione, dobbiamo fare anche dei passi in avanti sull'aspetto della salute mentale e lo dimostra anche la decisione a livello nazionale che non sono arrivate in maniera così celere e anche se il bonus psicologo è stato poi approvato dalla commissione recentemente e penso che sia al primo posto della vita di ognuno soprattutto per i giovani l'aspetto della salute mentale e noi nel nostro piccolo dobbiamo andare in contro a queste difficoltà che spesso sono latenti nei giovani e che dobbiamo anche pubblicizzare per fare in modo che ognuno che si senta a disagio, che senta un bisogno, una necessità possa trovare un sostegno vero, professionale, pubblico o privato che sia di modo che possa uscire da questa situazione in cui ci siamo ritrovati a causa di forza maggiore. Quindi voto chiaramente favorevole alla mozione.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie. Io ho iscritto la Consigliera Pecorini che voleva fare un intervento. Siamo in dichiarazione di voto. Prego Consigliera.”

**La Consigliera I. Pecorini [Gruppo Lista Fallani Sindaco]:** “Grazie Presidente. Non so se si può fare dichiarazione di voto. Va bene l'ha già fatta il mio collega quindi penso non ci sia niente da aggiungere. Non so se è previsto fare due dichiarazioni di voto?”

**La Presidente L. Lazzeri:** “No. Non sarebbe previsto a meno che non voti diverso, ma non credo.”

**La Consigliera I. Pecorini [Gruppo Lista Fallani Sindaco]:** “No: era un discorso di tempistica perché ci siamo...comunque va bene. Mi associo a quanto detto dal mio collega Giulivo e ovviamente confermo il voto favorevole, grazie.”

**Il Consigliere D. Giulivo [Gruppo Lista Fallani Sindaco]:** “Mi scuso con la capogruppo. Non avevo visto.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Grazie. Grazie. Allora Baldini prego. Consigliere Baldini? Per dichiarazione di voto”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “No. Niente, niente, scusate.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “No. Non vuole intervenire?”

**Il Consigliere L. Baldini [Gruppo Lega Salvini Premier]:** “No, grazie. Non voglio intervenire, ho sbagliato.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “Va bene. Grazie. Carti dichiarazione di voto?”

**Il Consigliere L. Carti [Gruppo Centro Destra, FI, UDC]:** “Grazie. Allora colgo l’occasione anche per rispondere un momento. L’Assessore Franceschi ha trovato la mia esposizione un momento confusa. Io invece lo trovo, ho trovato quella dichiarazione sua un momentino disattenta quando mi sembrava di essere stato abbastanza chiaro, ma comunque se vogliamo andare a riprecisare il bonus psicologico 2022 è stato approvato dalle Commissioni affari costituzionali e bilancio della camera il 16 e il 17 febbraio, proprio ora, si tratta di un aiuto economico da utilizzare per pagare le sedute presso psicologi o psicoterapeuti privati. Quindi se uno voleva andare dallo psicologo o dallo psicoterapeuta della ASL ci poteva andare lo stesso. Questa è la precisazione che è utile farla. Se poi si incrementa, ben venga però il succo è questo che le sto dicendo. Quindi comunque riguardo alla dichiarazione di voto voterò per astensione su questa mozione.”

**La Presidente L. Lazzeri:** “La ringrazio Consigliere. Allora io non ho altri per dichiarazione di voto. Ha il microfono acceso Consigliere Carti. Grazie. Darei la parola al Segretario per fare l’appello per la votazione del punto n. 9.”

Il Segretario Generale procede quindi con l’appello per la votazione della proposta di deliberazione iscritta al punto n.9 dell’ordine del giorno.

Favorevoli: G. Pacini, E. Brunetti, S. Pacinotti, L. Lazzeri, I. Capano, T. Vignoli, T. Francioli, C. Morandi, D. Bonechi, L. D’Andrea, C. Forlucci, A. Vari, I. Pecorini, D. Giulivo, A. Babazzi

Astenuti: L. Baldini, L. Carti

**La Presidente L. Lazzeri:** “Bene. Quindi 17 votanti, 15 favorevoli, 2 astenuti. La mozione è passata. Allora visto che abbiamo fatto le 18:20 e avevamo detto alle 18:30 avremmo concluso il nostro consiglio per consentire la partecipazione alla manifestazione, per dare la possibilità al punto n. 10, appunto della mozione, io ringrazio tutti e chiuderei il Consiglio alle 18:20 in modo da consentire a chi vuole, di partecipare alla manifestazione e così ci lasciamo con un’unica mozione per il prossimo Consiglio. Ringrazio tutti per la partecipazione e l’attenzione a questo Consiglio. Grazie e buona serata, nonostante i momenti così particolari.”

(Vedi deliberazione n.7 del 24/02/2022)

La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:20

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari.

LA PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Loretta Lazzeri

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Patrizia Landi